1868

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 227

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20. Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		» 52	27	15

FIRENZE, Venerdì 21 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero MMXXVI (Parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione in data 4 giugno 1868, dell'adunanza generale della Società anonima d'assicurazioni marittime, col titolo *L'Egeria*, stabilita in Napoli;

Visto il Nostro decreto 29 aprile 1868, numero MDCCCCXCV, di autorizzazione della Società stessa;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La deliberazione emessa il 4 giugno 1868 dall'assemblea generale degli azionisti della Società anonima per le assicurazioni marittime, col titolo *L'Egeria*, sedente in Napoli, è approvata e resa esecutoria.

Art. 2. Agli articoli 46 e 47 degli statuti sociali da Noi approvati con decreto 29 aprile 1868, sono quindi sostituiti i seguenti:

« Art. 46. Tutti gli effetti, i valori ed i titoli « appartenenti alla Compagnia dovranno essere « conservati dal cassiere, il quale dovrà curarne « la riscossione.

« Laddove alla scadenza non vengano sod« disfatti, egli avrà l'obbligo di farne levare il « protesto ed indi consegnarli al direttore, che « dovrà fare le opportune procedure dietro l'au« torizzazione nel Consiglio d'amministrazione.

« Art. 47. Tutte le somme che per qualunque « causa la Compagnia potrà riscuotere, do« vranno essere introitate dal cassiere, il quale « dovrà versarle in una madrefede del Banco di « Napoli, intestata a lui ed al direttore. E qua« lunque pagamento non potrà essere fatto al« trimenti che con polizza staccata dalla detta « madrefede, e sottoscritta dal cassiere e dal « direttore, i quali saranno solidalmente respon« sabili di qualunque pagamento che non sia « fatto in tale modo. »

Art. 3. Rimangono ferme le disposizioni del Nostro decreto 29 aprile 1868, n. MDCCCCXCV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Torino, addì 9 luglio 1868.

VITTORIO EMANUELE.

BROGLIO.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 19 luglio 1868:

Morvillo Agostino, cancelliere della pretura di Monterosso Almo, promosso dalla 2ª alla 1ª categoria;

Consoli Vito, id. di Aggira, id.;

Allegra Gaetano, id. di Barcellona Pozzo del Gotto, promosso dalla 3ª alla 2ª categoria;

Alagna Antonino, id. di Adernò, id.;

Fassari Giuseppe, id. di Rometta, id.;

Tringali Francesco, id. di Spaccaforno, id.;

Salerno Vincenzo, id. di Calatafimi, id.;

Bonomo Francesco, id. di Castelbuono, promosso dalla 4ª alla 3ª categoria;

La Grutta Ludovico, id. di Francoforte, id.;

Zagara Giov. Batt., id. di Butera, id.;

Planetta Giuseppe, id. di Floridia, id.;

Bellomo Salvatore, id. di Serra di Falco, id.;

Bertolo Luigi, id. di Leonforte, id.;

Leone Alfonso, id. di Gianmichele, id.;

Petino Giuseppe, id. di Cesarò, id.;

Portole Giuseppe, id. di Pelagonia, id.;

Schermi Domenico, id. di Lentini, id.;

Mendoni Giuseppe Nicola, id. di Foggia, promosso dalla 2ª alla 1ª categoria;

Surrentino Giovanni, id. di Sessa, id;

Caporali Stefano, id. di Casoli, id.;

De Spoto Orazio, id. di Farano, id.;

Pensato Vincenzo, id. di Torremaggiore, id.;

Piconese Luigi, id. di Bari, id.;

Marsella Federico, id. di Oria, id.;

Capuano Comingio, id. di Colle Sannita, id.;

Fonseca Michele, id. di Barra, id.;

Viapiano Gabriele, id. di Cassano, id.;

D'Andrea Andrea, vice cancelliere reggente la cancelleria della pretura di Montessano, id.;

Antico Alessandro, id. di Buccino, id.;

La Polla Feliciano, id. di Somma Vesuviana, idem;

Greco Michele, vice cancelliere reggente la cancelleria della pretura di Montemurro, id.;

Marcogiuseppe Annibale, id. di Rionero, id.;

Garritano Giuseppe, vice cancelliere della pretura di S. Demetrio Curone, id.;

Cantazariti Vincenzo, id. di Tiriole, id.;

Bottari Francesco, id. di S. Valentino, id,;

Rende Umile, id. di Bisignano id.;

Ludovici Luigi, id. di Pescocostanzo, id.;

Roseto Raffaele, id. di Biccari, id.;

Cimino Gennaro, id. di Villa S. Giovanni, id.;

Santa Maria Francesco, id. reggente la cancelleria della pretura di Montefalco, id.;

Tonchese Giovanni, vice cancelliere della pretura d'Ischia, id.;

Quarta Teodoro, id. di Brindisi, id.;

Auriemma Gennaro, id. di Piano di Sorrento, idem;

Petronio Giuseppe, id. di Siderno, id.;

Cipriani Glicerio, id. di Caramanico, id.;

D'Arienzo Francesco, id. di Polla, id.;

De Feo Salvatore, id. di Carinola, id.;

De Rubeis Giovanni, id. di Capriati a Volturno, id.;

Barberi Vincenzo, id. di Squillace, id.;

Gatta Gennaro, id. reggente la cancelleria della pretura di Santa Croce di Magliano, id.;

Amendola Giovanni, vice cancelliere della pretura di Laurino, id.;

Greco Domenico, id. di Acri, promosso dalla 3ª alla 2ª categoria;

Flauto Luigi, id. di Napoli, Mercato, id.;

Gargara Nicola, id. di Avellino, id.;

Cundò Alfonso, id. di Taverna, id.;

Carvelli Leonardo, id. di Stilo, id.;

Consoli Gregorio, id. di Caivano, id.;

Canale Giovanni, id. di Cava dei Tirreni, id.;

Di Francesco Francesco, id. di Casalbordino, idem;

De Noha Mario, id. di Copertino, id.;

De Rossi Francesco, id. di Ginosa, id.;

Scognamiglio Giuseppe, id. di Angri, id.;

Di Criscio Giuseppe, id. di Magnano, id.;

Pepe Giuseppe, id. di Muro Lucano, id.;

Salvio Gennaro, id. di Napoli, Urbana 2ª, id.;

Di Lauro Antonio, id. di Bosco Trecase, id.;

Labriola Filippo, id. di Corigliano, id.;

Izzo Francesco, id. di Santa Croce di Morcone, id.;

Galante Nicola, id. di Palata, id.;

Urciuoli Giovanni, id. di Sant'Anastasia, id.;

Caivano Alessandro, id. di Lagonegro, id.;

Carbone Rosario, id. di Solofra, id.;

Cerimele Giuseppe, id. di Pescina, id.;

Paolini Francesco, id. di Celano, id.;

Pansini Giov. Alfonso, id. di Bisceglie, id.;

Albini Ferdinando, id. di Venafro, id.;

Vacca Vitantonio, id. di Sarno, id.;

Procida Achille, id. di Torre del Greco, id.;

Romagnano Lorenzo, id. di Campagna, id.;

Bruno Francesco, id. di Casoria, id.;

Mingolla Francesco, id. di Campi Salentina, idem;

Scozzafava Felice, id. di Pizzo, id.;

Spadafora Domenico, id. di Spezzano Grande, idem;

Papa Giulio, id. di Cosenza, id.;

Lepore Giovanni, id. di Borgia, id.;

Sgrò Luigi, id. di Davoli, id.;

Cornelio Paolo, id. di Lecco, promosso dalla 2ª alla 1ª categoria;

Pelizzari Alessandro, id. di Lovere, id.;

Gerelli Alessandro, id. di Casalbuttano, id.;

Gusberti Cesare, id. di Treviglio, id.;

Moro Gerolamo, id. di Missaglia, id.;

Nobili Antonio, id. di Busto Arsizio, id.;

Miotti Costantino, id. di Sondrio, id.;

Rinoldi Tersillo, id. di Canneto nell'Oglio, id.;

Giorgetti Antonio, id. di Como 2ª, id.;

Molinari Cesare, id. di Crema 2ª, id.;

Degani Carlo, id. di Treviglio, id.;

Gandellini Casimiro, id. di Montechiaro, id.;

Previtali Giuseppe, id. di Almenno, id.;

Caldara Giuseppe, id. di Como 1ª, promosso dalla 3ª alla 2ª categoria;

Gussoni Luigi, id. di Cantù, id.;

Testoni Luigi, id. di Bereguardo, id.;

Cairati Giulio, id. di Angera, id.;

Luraschi Luigi, id. di Milano 6ª, id.;

Nodari Virgilio, id. di Porlezza, id.;

Spreafico Floriano, id. di Como 1ª, id.;

Peroni Germanico Antonio, id. di Maccagno Inferiore id.;

Livreri Alessandro, id. di Milano, Urbana, id.;

De Ambrosi Daniele, id. di Casale 1ª, id.;

Vagnozzi Giovanni, id. di Cremona 1ª, id.;

Binello Carlo, id. di Bergamo 1ª, id.;

Comba Giov. Batt., id. di Como 2ª, id;

Licorelli Giov. Batt., id. di Castiglione delle Stiviere, id.;

Baratta Carlo, id. di Milano 2ª, id.;

Tagliaferro Giacomo, id. di Busto Arsizio, id.;

Magnani Carlo, id. di Orbetello, id.

Con RR. decreti del 26 luglio 1868:

Canizzo Giuseppe, vicecancelliere della pretura di Girgenti, promosso dalla 2ª alla 1ª categoria;

Gaudiano Salvatore, id. di Morreale, id.;

De Gregorio Pietro, id. di Naro, id.;

Sapienza Michelangelo, id. di Noto, id.;

Caracciolo Emanuele, id. di Cammarata, id.;

Casanova Ferdinando, id. di Bosa, id.;

Giorgeri Francesco, id. di Massa, id.;

Pitzalis Carlo, id. di Ghilarza, id.;

Pisano-Carta Luigi, id. di Cagliari, Castello, id.;

Cavalleri Gioacchino, id. di Torino (Po), id.;

Cossu Cano Gerolamo, id. di Sorso, id.;

Gallina Francesco, id. di Diano d'Alba, id.;

Solinas Angelo, id. di Nuoro, id.;

Ortolani Patrizio, id. di Fano, id.;

Cardinali Saverio, id. di Fermo, id.;

Nicolini Giuseppe, id. di Arcevia, id.;

Franchini Leopoldo, id. di Città di Castello, idem;

Savelli Gaetano, id. di Pesaro, id,;

Scarpetti Simplicio, id. di Ascoli Piceno, id.;

Gerboni Giacomo, id. di Magliano Sabina, id;

Aleo Pasquale, id. di Piazza Armerina, id. dalla 3ª alla 2ª categoria;

Burgio Giuseppe, id. di Monterosso Almo, id.;

Restifo Domenico, id. di Francavilla, id;

Speciali Pietro, id. di Misilmeri, id.;

Burgio Vincenzo, id. di Casteltermini, id.;

Cixi Giuseppe, id. di San Gavino Morreale, id.;

Pala Stefano, id. di Santa Fiora, id.;

Milia Efisio, id. di Sanluri, id.;

Serra Giorgio, id. di Maddalena, id.;

Marchetti Claudio, id. di Savona, id.;

Schivo Raffaele, id. di San Pantaleo, id.;

Lardone Giovanni Antonio, id. di Carmagnola, id.;

Cavanna Angelo, id. di Alessandria 2ª, id.;

Molle Vincenzo, id. di Aritzu, id.;

Mura Antonio Gavino, id. di San Lussurgiu, id;

Marcello Giov. Ant., id. di Pauli Gerrei, id.;

Massa Raffaele, id. di Seui, id.;

Bogliolo Enrico, id. di Terralba, id.;

Sesti Luigi, id. di Torino, Borgonuovo, id.;

Roatta Luigi, id. di Pont, id.;

Borella Giuseppe, id. di Bagnone, id.;

Cervo-Bonfigli Antonio Gavino, id. di Macomer, id.;

Tombesi Cesare, id. di Macerata, id.;

Boari Antonio, id. di Osimo, id.;

Melchiorri Luigi, id. di Foligno, id.;

Giardinieri Augusto, id. di Sant'Angelo in Vado, id.;

Franchini Giovanni, id. di Rocca Sinibalda;

Conforti Emilio, uditore presso gli uffizi giudiziari del Regno, nominato sost. seg. aggiunto alla proc. gen. d'appello di Firenze;

Scaglioni Giulio, cancelliere della pretura di Sabbioneta, in aspettativa per motivi di salute, confermato nella stessa aspettativa per altri mesi tre;

Pitta Nicola, cancelliere mand. esonerato dalla carica, richiamato in servizio e destinato cancelliere della pretura di Celenza Valfortore.

Con RR. decreti del 2 agosto 1868:

Limata Angelo, vice cancell. della pretura di Castelfranco in Miscano, richiamato dall'aspettativa e destinato nella stessa pretura;

Benaguti Valentino, cancelliere della pretura di Bovegno, tramutato a quella di Ospitaletto;

Landolfi Luigi, id. di S. Giorgio la Montagna, id. di Cerreto Sannita;

Mainelli Angelo Antonio, id. di Cerreto Sannita, id. di San Giorgio la Montagna;

Golia Filippo, id. di Cusano Mutri, id. di Morcone;

Glisenti Giovanni, vice cancelliere della pretura 1ª di Brescia, nominato reggente cancelliere della pretura di Bovegno;

Petti Pasquale, id. di Guglionise, nominato cancelliere della pretura di Cusano Mutri;

Previtali Giuseppe, id. di Almenno, id. di Marcaria;

Alberti Giuseppe, alunno di cancelleria, nominato vice cancelliere alla pretura 1ª di Brescia;

Pernici Giuseppe, id., id. di Almenno.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreti di cui infra:

Con decreti ministeriali 30 luglio 1868:

Beretta Salvatore, primo commesso di 2ª cl. nell'archivio notarile di Catania, promosso al 2° posto di commesso di 1ª classe nello stesso archivio;

Pappalardo Salvatore, 1° commesso di 3ª cl. nel detto archivio, promosso al 2° posto di commesso di 2ª classe nello stesso archivio;

Garofalo Pietro, 2° commesso di 3ª classe nel detto archivio, dichiarato decaduto dal posto per avere accettata una carica incompatibile con quella di commesso di archivio.

Con Regi decreti 2 agosto 1868:

Barbagelata Giuseppe, notaio a Santa Margherita Ligure, restituito in tempo a far valere il suo decreto di traslocazione a Rapallo entro il termine di 3 mesi;

Grognon Cesare, notaio ad Aimaville, traslocato in Aosta;

Zoja Carlo, id. a Carpignano Sesia, id. a Varallo;

Bozzi dott. Luigi, id. a Gorgonzola, id. a Milano;

Clerici dott. Fabrizio, id. a Sesto Calende, id. a Milano;

Morandi dott. Luigi, id. a Villanterio, id. a Gorgonzola;

Palumbo Vito Emanuele, id. a Binetto, dispensato dall'ufficio di notaio dietro sua domanda;

Marongiu Eugenio, candidato notaio, nominato notaio nell'isola di Sardegna colla residenza a Gonnastramazza;

Gerbelle Basilio, id., nominato notaio a Villefranche frazione del comune di Quart;

Lucat Albino Felice, id., nominato notaio a Chambave;

Perron Luca Emanuele, id., id. a Verrès;

Sticca Vittorio, id., id. a Castelnuovo d'Asti;

Rivera Giovanni, id., id. a Villanuova d'Asti;

Landriani dott. Giuseppe, id., id. a Sesto Calende;

Porta dott. Alessandro, id., id. a Villanterio;

Tretta Francesco, id., id. a San Vito Chietino;

Brucato Cerami Calogero, id, id. a Petralia Soprana;

Bertozzi dott. Domenico, id, abilitato all'esercizio del notariato in dipendenza dell'archivio generale di Reggio Emilia colla residenza nella detta città.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Nella tornata di ieri il Senato intraprese la discussione del progetto di legge, d'iniziativa della Camera dei deputati, per la costruzione obbligatoria delle strade comunali, intorno al quale ragionarono in vario senso i senatori Lambruschini, Capponi, Cossilla, Di Pettinengo, Manzoni Tommaso, Capriolo, Caccia, Chiesi, D'Afflitto, il relatore De Vincenzi ed i ministri dell'interno, degli esteri e dei lavori pubblici, e ne vennero infine adottati i tre primi articoli nei termini del progetto della Camera.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Negli esami generali di laurea in medicina e chirurgia che ebbero luogo nel corrente mese presso la R. Università di Palermo ottennero i pieni voti assoluti i signori:

Cavaliere Giuseppe di Raffaele da Niscemi;

Silvestri Giovanni di Antonio da Geraci Siculo.

Inoltre la Commissione esaminatrice ha deliberato che dell'esito di tali esami sia fatto, come ora si fa colla presente, menzione onorevole nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* a termini dell'articolo 68 del regolamento universitario approvato col R. decreto 14 settembre 1862.

Firenze, 19 agosto 1868.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
(Divisione 1ª — Sezione 2ª).

Questo Ministero rende pubblicamente noto per coloro che vi potessero avere interesse che il Governo francese, visto il miglioramento dello stato sanitario del bestiame nei paesi finitimi alla Francia, congiunto all'applicazione di certe misure adottate di comune accordo col Baden, Baviera, Wurtemberg ed Assia Granducale nella convenzione speciale di Mannheim, ha decretato libera l'introduzione del bestiame straniero in Francia.

Firenze, addì 18 agosto 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
(Divisione 3ª - Sezione Commercio)

Avviso.

Presso la divisione del commercio si trovano tuttora alcune medaglie e diplomi di premio riportati alla Esposizione di Parigi. Si pubblica la lista delle persone cui appartengono tali premii affinchè possano farli ritirare.

Medaglia d'argento.

Siderno Giuseppe, espositore di vino greco, classe 73ª.

Medaglia di bronzo.

Schiavello, espositore di legature di libri, classe 7ª;

Boulart et Cª, espositore di minerale Nichelio, classe 40ª;

Sgarighi, espositore di cereali, classe 67ª;

Caselli Damiano, espositore di vino da tavola, classe 73ª;

Sanfelice, espositore di vino aleatico, cl. 73ª;

Rossi, espositore di metodo di canto, cl. 89ª;

Menzione onorevole.

Bezzi Raffaello, espositore di orologi, cl. 23ª;

De Mortemart, espositore di cinabro, cl. 40ª;

Nicoli e Rossi, espositori di marmi, cl. 40ª;

Nigra Compuerto, espositori di cocciniglia, classe 43ª;

Sargagna Michele, espositore di canapa, cl. 43ª;

[illegible], espositore di sorbettiere, classe 50ª;

Manca Salvadore, espositore di paste, cl. 67ª;

Ferrari, espositore di commestibili, cl. 70ª;

Deliarzi Ignazio, espositore di vin rosso, classe 73ª;

Graziani Ottavio, espositore di vino aleatico, classe 73ª;

Panzani, espositore di vin santo, classe 73ª;

Santini Raffaello, espositore di vini, cl. 73ª;

Lucisano Giovanni e Fr., espositori di seta, classe 31ª;

Petermann Martino, espositore di canapa, classe 43ª.

Firenze, addì 18 agosto 1868.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
MAESTRI.

L'AGENTE DEL TESORO
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Avvisa

Che fu dichiarato lo smarrimento della quietanza provvisoria rilasciata dalla Cassa erariale di Pistoja nel dì 24 settembre 1867 sotto n° 244 a favore della Deputazione provinciale di Firenze per lire tremila settecento cinquantuna e centesimi ottantadue da commutarsi in effettivo contante, pagabili al cassiere della detta Deputazione.

Chiunque avesse trovata la detta quietanza provvisoria resta invitato a farla pervenire all'Agenzia del Tesoro in Firenze.

Firenze, 16 agosto 1868.

L'Agente del Tesoro
LANARI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Times*:

La sottoscrizione per il nuovo imprestito francese è chiusa, e naturalmente i diari dell'Impero esultano per il modo con cui è stata fatta. Ci affermano che l'offerta ha superato infinitamente la somma richiesta. Sappiamo da buona fonte che fu sottoscritto per tre volte la somma richiesta. Altri credono che giungesse a 35, 40; e anche 45 volte quella somma. Da questi fatti si possono trarre due conclusioni, e certamente lo saranno. È chiaro che vi è molto danaro inoperoso specialmente in Francia. Ed è anche chiaro che il credito dell'Impero è tale che un nuovo imprestito di diciotto milioni di lire sterline non raffredda in nissuna maniera la fiducia dei capitalisti. Se la dichiarazione che « oggi » la Francia è tranquilla significhi o no che domani potrebbe non esserlo, i creditori della nazione se ne sono appena commossi, ed eglino si sono curati anche pochissimo se la vera interpretazione del motto *Dieu protége la France* sia che la Provvidenza salverebbe l'Impero nelle guerre imminenti, ovvero, come pare più probabile quando ricordiamo che è l'antica leggenda che sta nelle monete da cinque franchi battute ai tempi della nostra gioventù, vuol significare la inviolabilità delle emissioni francesi e la sicurezza perfetta delle rendite.

— Si legge nel *Daily News*:

.....Vediamo con molto piacere che tutto il partito liberale accetta il programma liberale compiutamente. In nissun luogo vediamo il desiderio di limitarlo in nissuna cosa. Neppur la Riforma è uscita di discussione perchè anche il *bill* di riforma del Disraeli ha bisogno di esser informato, ed uno dei primi doveri di un'amministrazione liberale sarà quella di rendere sistematica la sua azione e completarla con un progetto efficace per la nuova distribuzione delle sedi elettorali.

FRANCIA. — I giornali di Parigi in data del 16 e 17 sono pieni delle descrizioni della grande rivista militare passata dall'imperatore il giorno 14.

Le truppe che presero parte alla rivista sono calcolate dai fogli medesimi ad un totale di 40 mila uomini circa.

Immediatamente dopo la rivista vennero pubblicati i due documenti che seguono:

ORDINE DEL GIORNO.

L'Imperatore si è degnato esprimere al comandante in capo delle truppe che intervennero alla rivista la sua alta soddisfazione per il loro bel contegno e la perfetta tenuta sotto le armi.

Il maresciallo si affretta a recare questo prezioso attestato di soddisfazione a conoscenza dei vari corpi.

Dal quartiere generale, Parigi, 14 agosto 1868.

Il Maresciallo di Francia
Sott.: CANROBERT.

Guardia Nazionale del Dipartimento della Senna.

Parigi, 16 agosto 1868.

Il generale comandante superiore si affretta di portare a conoscenza della Guardia nazionale del dipartimento della Senna la lettera che S. M. l'Imperatore si è degnato indirizzargli:

« Mio caro generale, la prego di esprimere alla Guardia nazionale il piacere che ho provato ieri passandola in rivista. Sono stato soddisfatto della sua tenuta e del suo spirito. Conterò sempre sul suo patriottismo.

« Sottoscritto: NAPOLEONE.

Il Generale comandante superiore
MELLINET.

— In un articolo intitolato la giornata del 14 agosto la *France* fa le osservazioni che seguono:

Sono 16 anni che l'imperatore Napoleone III regna; sono 20 anni che egli governa. Lo splendido esempio di una popolarità altrettanto persistente e vivace. Essa pone in rilievo nella nostra storia un nuovo fatto, quello di un governo che il tempo non ha indebolito, che gli attacchi dei partiti non hanno screditato e che sembra aver trionfato di quella mobile opinione manifestatasi dallo scorcio dell'ultimo secolo con tante rivoluzioni e colla caduta di due dinastie.

Perchè ciò? Forsechè il secondo Impero non ebbe che giorni felici? Forsechè la sua previdenza e la sua saggiezza non si ingannarono mai? La sola adulazione volgare e servile potrebbe offrire di questi omaggi che essa prodiga a tutti i poteri senza distinguere ciò che gli onora e ciò che gli abbassa e non inchinandosi che davanti al successo.

L'Impero ha anch'esso avuti i suoi giorni tristi. La immensa maggioranza del paese gli rende questa giustizia che esso ha voluto sinceramente il bene e che egli non ha mai ceduto se non alle nobili ispirazioni del patriottismo. La gloria militare essendo nelle di lui tradizioni, esso ne aveva le passioni generose; se esso non ne ha avuti gli slanci temerari fu perchè seppe dominarsi, fu perchè non perdette un sol giorno la sua calma, il suo sangue freddo, la sua fiducia e che egli si elevò col sentimento della sua ragione e colla coscienza della sua responsabilità, di sopra delle impressioni passeggere.

Fu in tal modo che ciò che forse era una causa di scredito divenne una condizione di forza. L'Impero venne vivamente sollecitato nel 1866 onde volesse rivalersi sulla Prussia dei rovesci patiti al Messico. Egli resistette a simile istigazione; conservò una pace che non ci ha nè cancellati, nè impiccioliti; una pace nella quale l'Europa sente la volontà di un gran paese, che non vuole disturbare, nè minacciare nessuno, ma che non soffrirebbe in alcun caso il minimo attentato alla sua influenza ed al suo onore....

— Leggesi nella stessa *France* che l'ambasciata francese di Berna verrà soppressa e trasformata in legazione di prima classe.

L'ambasciata francese di Berna era stata creata allora quando il marchese di Turgot antico ministro degli esteri vi era stato chiamato dopo essere stato ambasciatore in Ispagna.

Tale decisione è conforme al voto espresso nell'occasione della discussione dell'ultimo bilancio francese dal Consiglio di Stato e dal Corpo legislativo.

Il titolare attuale dell'ambasciata era il marchese di Banneville che ora verrebbe chiamato a sedere in Senato.

AUSTRIA. — L'*Osservatore Triestino* pubblica il seguente dispaccio:

Vienna, 19 agosto.

La *Presse* d'oggi reca: In faccia alla situazione minacciosa dell'Oriente, il ministro degli affari esteri, d'accordo coi ministeri della difesa del paese delle provincie di qua e di là del Leitha limitò la esportazione ed il transito d'armi e di munizioni per la Serbia, la Rumenia, la Bosnia. Nel caso di grandi consegne di munizioni e d'armi per questi paesi, il permesso di trasporto verrà rilasciato soltanto dopo avere ottenuto l'assenso del rispettivo governo.

La *Neue Freie Presse* riferisce:

Notizie dalla Moldavia confermano che si sta preparando sotto gli occhi del governo rumeno un nuovo passaggio del Danubio ed un nuovo tentativo rivoluzionario nella Bulgaria.

SVIZZERA. — Leggesi nella *Gazzetta Ticinese* in data di Berna, 17 agosto:

Il Consiglio federale ha oggi risolto di comunicare agli agenti diplomatici della Confederazione, in risposta ad interpellanze da loro avute: già più volte essersi sparsa dai giornali la notizia che la Francia abbia fatto pratiche presso il Consiglio federale circa all'attitudine della Svizzera nel caso che scoppiasse la guerra fra la Francia e la Germania; ora il Consiglio federale dichiara che dal governo francese non vennero fatte a tale riguardo proposte che mirino ad un'alleanza militare o commerciale colla Svizzera. Se, ciò che sembra molto inverosimile, venissero mai fatte simili proposte, è da prevedersi sicuro il rifiuto da parte delle autorità federali.

— La convenzione di Ginevra del 1864 relativa al miglioramento della sorte dei militari feriti, mercè l'adesione del governo pontificio, trovasi accettata da tutti gli Stati d'Europa. Ora vien proposta la revisione della stessa. La prima proposta parte dal Governo italiano, il quale mise innanzi al Consiglio federale l'estensione dei principii stabiliti dal trattato anche alla guerra marittima. Altri governi sonosi pronunciati nel senso stesso. Un'adunanza della Società di soccorso, tenutasi in Parigi in occasione dell'Esposizione, propose una revisione molto estesa, e per mezzo del Comitato internazionale di Ginevra ha domandato l'iniziativa del Consiglio federale. Questo, da un colloquio preliminare avuto coi rappresentanti degli Stati contraenti su questo oggetto, ha dovuto convincersi che, per lo meno a riguardo di alcuni punti, come specialmente quello che riguarda l'estensione dei principii del trattato alla guerra marittima, si sarebbe disposti o ad una convenzione, o ad una estensione delle vigenti stipulazioni. Il Consiglio federale pertanto, dopo essersi messo d'accordo col governo di Ginevra, invita gli Stati europei a nominare due deputati per trattare il 5 ottobre ulteriormente la cosa in Ginevra, come punto istorico di riunione. Il Consiglio federale richiede il generale Dufour, nella sua qualità di presidente della precedente conferenza, di aprire anche la nuova. Inoltre invita il dipartimento militare di elaborare le proposte per la deputazione della Svizzera e per le sue istruzioni.

AMERICA. — Il *Morning Post* ha da Nuova York 4 agosto:

I democratici hanno vinto nelle elezioni dello Stato del Kentucky, eleggendo Stevenson governatore con la maggioranza di 60,000 voti.

La Legislatura della Florida ha passato un *bill* che trasferisce la elezione degli elettori presidenziali dal popolo alla Legislatura.

I democratici principali della Virginia si apprestano a protestare contro la validità della futura elezione del Presidente se fosse respinto il voto elettorale della Virginia.

Nuova York, 5 agosto.

Il ministro russo barone di Stoeckl ha presentato al Presidente una lettera dello czar con cui si congratula dell'esito del suo processo.

Un manifesto del generale Meade notifica il ristabilimento della supremazia della legge civile negli Stati della Georgia, Florida e Alabama.

Le notizie da Hayti annunciano che i Cacos sconfissero Salnave a Jacmel il 24 luglio. Secondo ... Principe.

VARIETÀ

PECHINO

Pechino o Beid-Sin (metropoli del Nord) è fabbricata in una vasta pianura circondata da montagne che sono a 20 chilometri di distanza dalla città, alte circa 3,000 piedi.

Quella pianura è fertilissima e coltivata con molta cura. Produce il riso, il sorgo, il grano, l'orzo abbondantissimi come altre specie di legumi e di frutti. A chi la guarda da un'altura si estendono le ubertose praterie e gli alberi che circondano i cimiteri e le colline in guisa che l'occhio dello spettatore vede solo una grande foresta con in mezzo dei templi maestosi ed un grande numero di monumenti. Il fiume Chonu-Ché (acqua torba) che esce da una forra di una vicina montagna si svolge come un nastro giallognolo attraverso i giardini verdi della pianura. Un tempo quel fiume straripava e inondava la pianura fino ai piedi delle mura di Pechino, ma da molti secoli ha preso un'altra direzione verso il sud-ovest, ove si getta nel fiume Pei ho. Anche oggi a piè della muraglia si possono vedere le traccie del suo letto primitivo. Colà gli Inglesi che dimorano a Pechino fanno delle annue corse su dei cavalli di razza mongola.

L'acqua di Pechino è pessima e i Chinesi non fanno nulla per migliorarla. Sul piano della città, per dire il vero, sono indicati dei canali che un tempo erano in comunicazione coi fiumi vicini e provvedevano di acque abbondanti la città, ma oggi quei canali sono asciugati e solo nei tempi piovosi si empiono di acqua sporca e fetida. L'acqua di Pechino non solo è malsana per l'uomo ma nuoce anche alla vegetazione; le piante inaffiate con quell'acqua non vengono bene.

Dicesi che la calcinazione del primo strato della terra a Pechino è un fatto che devesi alle tante distruzioni e ricostruzioni successive per molti secoli. Pechino, come la maggior parte delle grandi città, è fabbricata in rettangolo nella direzione del meridiano. Quasi tutte le strade vanno dal nord al sud e dall'est all'ovest.

Il muro che serve a difendere la città è lungo 40 chilometri, largo e alto circa 60 piedi. Ma vi è anche un altro muro che parte Pechino in due distinte città che si chiamano la Città Chinese e la Città Tartara.

Il muro che circonda la città non è poi tanto forte e formidabile come pretendono i Chinesi. Esaminato bene si vede che dopo la prima fila di mattoni vi è del calcinaccio e alcuni avanzi di rovine. Nell'ultima guerra le potenze alleate avrebbero facilmente potuto distruggere quel baluardo.

La notte le porte della città sono chiuse e la legge rispetto a ciò è osservata severamente anche dall'Imperatore. Pure dicono che con del danaro si può passare quando si vuole.

La parte settentrionale di Pechino, chiamata la Città Tartara, è abitata dai ministri dell'Imperatore, dai rappresentanti delle potenze europee e infine dai notabili. In mezzo a quella città trovasi la residenza dell'Imperatore. Nissuno finora ha veduto il palazzo imperiale tranne alcuni missionari cattolici che furono nella Corte di Pechino or sono alcuni secoli e che hanno lasciata una descrizione interessantissima della residenza imperiale.

La città meridionale chiamata la Città Chinese è molto meno popolata. Un solo quarto di città è abitato benchè sia estesa quanto l'altra. Nelle sue vie deserte si vedono dei ruderi di antichi templi, piazze devastate, lo stupendo bosco di cedri che ombreggia i celebri templi del Cielo e della Terra. L'imperatore in autunno, al tempo dell'equinozio, va colà ogni anno a sagrificare ai numi. Durante il suo passaggio verso quei luoghi sacri nessuno ardisce farsi vedere nelle strade; anche gli Europei sono gentilmente pregati a non uscir di casa il tempo che dura la processione.

La Città Chinese è anche il centro del commercio che è molto grande. I magazzini sono opulentemente pieni di ogni genere di mercanzie e hanno sopra delle insegne enormi precisamente come nelle grandi città di Europa.

La pulizia delle botteghe fa singolare contrasto con l'immondezza delle strade che è indescrivibile. Le strade sono anguste, tortuose e solcate dalle ruote sottili e intaccate dei carri chinesi. La state quando piove, quella parte della città si tramuta in una grande palude, e nell'inverno il terreno è talmente asciutto che non si sa come salvarsi dalla polvere che il vento più lieve alza in dense colonne.

Tutte le case, anche quelle degli ambasciatori europei, sono fabbricate con lo stile chinese, cioè costruite in legno con le mura di mattoni. L'architettura europea farebbe mala prova col clima di questo paese. Una casa chinese non ha finestre che diano sulla strada principale ov'è la porta. La quale per solito è dipinta di rosso e sulle due parti sono effigiate le varie divinità circondate da iscrizioni che toccano della gloria della famiglia che l'abita. Entrati in casa si traversa una lunga serie di cortili l'ultimo dei quali è specialmente abitato dal bel sesso. Attorno ai detti cortili stanno le camere semplicemente addobbate, ma con la mobilia squisitamente artistica.

Generalmente l'impiantito è di marmo, pure talvolta se ne trovano degli stupendi in legno. Nella maggior parte delle camere è una piccola stufa che serve di letto ai Chinesi. Le finestre sono rischiarate invece di cristalli da una specie di carta di seta forte che impedisce il freddo meglio del vetro.

La popolazione di Pechino non è tanto numerosa quanto molti dotti europei pretendono. Benchè la città sia grandissima non è però tutta abitata. Vi sono dei quartieri interi deserti e devastati. Monsignore Palady, capo della missione spirituale russa a Pechino uomo dottissimo nella lingua chinese e che dimora da molti anni nella China, dice che la popolazione di quella città non passa i 5 o 600,000 abitanti. A Pechino vi sono circa 250 europei.

La missione russa ha due monasteri nella Città Tartara. Uno nella parte meridionale servì fino al 1801 di residenza all'arcivescovo; oggi serve alla missione diplomatica. L'arcivescovo Palady risiede attualmente nell'altro monastero che è fabbricato dalla parte settentrionale. I contorni sono abitati da dei chinesi cristiani che si chiamano Albazins. Sono di origine russa; i loro avi furono fatti prigionieri alla presa della fortezza ...

Il palazzo dell'ambasciata russa è cospicuo per la sua facciata rifabbricata dall'ambasciatore attuale il generale Vlangali. I palazzi dell'ambasceria inglese e persiana stanno a quattro o cinquecento passi dall'ambasciata di Russia. L'ambasciata inglese è numerosa, Ha vari segretari-traduttori e venti giovani mandati dal governo per imparare la lingua chinese e per esser poi impiegati nei consolati inglesi della China.

Nel centro della città si vede la dogana, i cui impiegati sono inglesi; l'ispettore generale di quello stabilimento ha 10,000 lire sterl. l'anno di provvisione. Gl'inglesi sono impiegati in tutte le dogane dell'impero, e con quel sistema il governo ritira dalle sue dogane circa tre milioni di lire sterline l'anno, mentre che prima sotto l'amministrazione doganale chinese l'introito era quasi nullo. Oltre la missione russa, vi sono a Pechino dei missionari protestanti e dei missionari cattolici. Gli ultimi hanno quattro monasteri ed una bella chiesa nel centro della città.

I viveri sono eccellenti a Pechino. La carne è buona e non cara. Abbondano le galline e i paperi.

Nel verno dalla Mongolia vengono dei fagiani, delle antilopi e altra cacciagione. E a Pechino abbondano i pesci, le frutta sono buonissime, ma i legumi e il pane lasciano molto a desiderare. La maggior parte degli ambasciatori fa venire le provvisioni dall'Europa.

La China e la lingua chinese sono molto importanti e meritano che gli Europei la studino profondamente; benchè nulla vi sia di più incompleto e illogico della lingua chinese. Ha 80,000 segni e ciascuno di quelli ha un significato a parte. Nondimeno quattrocento milioni di uomini, cioè quasi la metà della popolazione dell'universo parlano quella lingua, e io reputo che ciò basti per rendere interessantissima quella nazione.

La cosa più difficile per l'europeo è la pronunzia. Appena si ode pronunziare qualche nome da un russo o da un inglese, si sente subito che non lo sanno esprimere esattamente.

(Dal *Nord*)

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il Consiglio comunale di Firenze nella sera del 19 corrente prese la seguente deliberazione:

Il Consiglio

Visto il parere della Commissione 1ª contenente una proposta per la erogazione della somma di lire 87,800 pervenute al comune di Firenze come quota ad esso spettante sull'incasso prodotto dalla festa del Torneo celebrata in Firenze nella fausta circostanza delle nozze di S. A. R. il Principe Umberto con S. A. R. la Principessa Margherita;

Autorizza il sindaco ad erogare la detta somma nella sua totalità a vantaggio dell'Istituto di Maternità da fondarsi in Firenze nei locali del R. spedale degl'Innocenti secondo il progetto presentato dalla Commissione, subordinatamente alla espressa condizione che sia venuto a constare dell'avvenuta restituzione dei locali detti d'Orbetello per parte del Ministero dell'interno al R. spedale degl'Innocenti a fine di utilizzarne il prezzo nella fondazione di detta istituzione, a condizione che il progetto di riordinamento del fabbricato, di quello delle nuove costruzioni, delle disposizioni ed apparecchi igienici da applicarsi sieno consentiti dal municipio o da una Commissione a ciò espressamente delegata, e fermo stante altresì il concorso del Ministero dell'istruzione pubblica e quello della provincia per la parte che a ciascuno di essi debba spettare pella spesa d'impianto necessaria a detta istituzione.

Il sindaco curerà l'esecuzione della presente ordinando il pagamento delle 87,800 lire a misura della esecuzione dei lavori occorrenti alla fondazione dell'Istituto, e depositerà frattanto la detta somma alla Cassa di risparmio e depositi della città fino all'adempimento di tutte le condizioni che sopra.

— Leggesi nell'*Italia* di Napoli del 16:

Il Vesuvio ritorna a farsi minaccioso.

Sono già più giorni che dal cono superiore vengono fuori forti conati di eruzione, i cui boati si arrestano da lontano, e sono seguiti spesso da materie incandescenti, proiettate a molta distanza.

Sovente degli inizi di lava si manifestano su per i ciglioni del cono, ma immediatamente, si arrestano perchè l'intermittenza dei conati si manifesta a periodi sufficientemente lontani.

Questa notte verso le tre lo spettacolo si andava facendo imponente. Delle spire di fumo densissimo si slanciarono con prodigiosa rapidità nello spazio ed erano immediatamente seguiti da sprazzi enormi di sassi infuocati, i quali, dopo aver brillato un istante nel momento della proiezione, si vedevano cadere e rotolare infiammati ancora su pel fronte del cono che accenna al piano delle Ginestre.

Innanzi all'éra cristiana non si ha memoria che il Monte Vesuviano abbia mandato fuoco, sebbene Diodoro Siculo accenna a traccie di antiche eruzioni. Ad ogni modo fu nell'anno 65 dell'éra nostra che il vulcano cominciò a dare nuovi segni di attività con una specie di terremuoto che arrecò danni gravissimi alle vicine città e particolarmente a Pompei.

Prima di quest'epoca le pendici del Vesuvio erano coltivate con amore per la loro prodigiosa fecondità come dice *Plinio*, e la sua cima era un piano aspro e sterile ove, al dire di *Floro*, Sparteco sostenne l'assedio di un esercito romano.

Fu nell'agosto dell'anno 79 che si manifestò la prima grande eruzione nella quale si rannoda la morte di *Plinio il Vecchio* ed è descritta da una lettera a *Tacito* di *Plinio il Giovane*. Vennero distrutte le città di Stabia, di Pompei e di Ercolano, sepolte sotto un torrente di cenere e lapilli disciolti.

Dall'anno 203 al 1036 vi furono *sei* forti eruzioni, ma solo l'ultima fu seguita da lava.

Nel 1631 vi fu una delle più forti eruzioni, che produsse molti danni lungo la spiaggia del golfo di Napoli.

Da due secoli a noi le grandi eruzioni non ebbero mai un intervallo maggiore di *dieci* anni. Talvolta nel periodo di pochi mesi la montagna si è infiammata due volte.

L'eruzione del 1737 gettò una lava immensa per Torre del Greco fino al mare. Il contenuto solido di siffatta lava venne calcolato a circa 12 milioni di metri cubici. E nel 1794 la lava che tenne la stessa via ammontò a circa 16 milioni e mezzo di metri cubici. Sono volumi enormi di materie vulcaniche che danno un'idea precisa della natura di quei terribili fenomeni.

Fino al 1861 vi furono altre eruzioni: la più dannosa fu quella dei *quattro* giorni del 1840. La qual cosa accredita sempre più l'opinione, che le più brevi e le più subitanee eruzioni sono le più disastrose.

Le diverse eruzioni offrivano numerosi fenomeni: torrenti di acque bollenti, nuvole di cenere e di scorie e grandi volumi di vapori e di gas.

La forza di proiezione è straordinaria e vennero scagliati sassi all'altezza di 600 metri. A Pompei caddero pietre di oltre *quattro* chilogrammi. Sono distanze prodigiose!

Questo spettacolo è durato fino a che la notte permetteva osservarlo. Giunta l'alba, il fuoco non si vedeva che pallidamente. Il fumo però era ancora denso ed annunziava anche dopo l'uscita del sole che i fenomeni vulcanici non erano cessati.

Lo abbiamo già detto altre volte: il vecchio vulcano questa volta ha smentito tutti i calcoli dei dotti e i pronostici degli strumenti dell'*Osservatorio*. La qual cosa rende l'attuale eruzione assai notevole.

La più antica eruzione del Vesuvio registrata dalla storia rimonta all'anno 79. Fin oggi si contavano 54 eruzioni principali, senza tener conto dei tanti fenomeni vulcanici di minore importanza che a quando a quando si manifestano su quel monte.

L'attuale eruzione è la 55ª ed è la più notevole per la sua lunga durata e per essere stata la più innocua. La qual cosa pare condurre alla seguente sentenza; vale a dire che le eruzioni più brevi e più inopinate sono le più dannose: in guisa che le lunghe eruzioni sarebbero da stimarsi piuttosto come benefiche.

— Leggesi nel *Giornale di Sicilia*:

Il Comizio agrario di Girgenti ha deliberato di mettere a disposizione del Giurì tre medaglie di argento appositamente coniate, occasionalmente alla prossima esposizione agraria di Catania, e di farsi esso stesso Comizio espositore dei principali prodotti di quel territorio.

La provincia di Palermo e quella di Siracusa contribuiranno la prima per L. 500, e la seconda per L. 300 alla spesa d'imbarco degli espositori che volessero recarsi in Catania; e la Deputazione provinciale di Trapani ha promesso accordare le stesse agevolezze non sì tosto conoscerà il numero degli espositori della propria provincia.

E dunque la esposizione agraria di Catania è preceduta da quel movimento che ci pare debba assicurarne gli utili risultati. La Sicilia ricorda quanto poterono i suoi campi a' dì in cui la loro coltura fu aiutata con ogni mezzo, e ben vogliamo sperare che questo impulso che ci è dato di notare in atto possa riuscire alla prosperità dell'agricoltura e della pastorizia dell'isola.

— Si sono ricevute a Gotha il 16 corrente notizie dal Mar Glaciale le quali annunziano che la *Germania* era sciolta dal ghiaccio già il 23 giugno e che era stata veduta al grado 74° 1[2 di latitudine nord e 15° di longitudine ovest volgere a nord.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Consiglio di vigilanza del Collegio Reale delle fanciulle in Milano.

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo anno scolastico 1868-69 si renderanno vacanti nel R. Collegio delle fanciulle tre posti gratuiti, e alcuni altri a pagamento.

Gli aspiranti ad alcuno dei detti posti dovranno presentare le loro domande in carta bollata al Consiglio di vigilanza del Collegio Reale, a tutto il giorno 30 agosto 1868.

Le condizioni di ammissione e di permanenza nel collegio sono le seguenti:

I. I posti gratuiti sono serbati alle fanciulle appartenenti a famiglie civili, i cui genitori abbiano resi notevoli servigi allo Stato, colle opere dell'ingegno, nelle magistrature, nella milizia, nell'amministrazione, o nell'insegnamento pubblico.

II. La retta annua per ogni alunna che non ha posto gratuito, è di lire 800, pagabili in rate trimestrali anticipate.

III. Tanto le alunne a posto gratuito, quanto le paganti, debbono inoltre, entrando in collegio, anticipare la somma di lire 600 per la provvista del corredo, e pagare annualmente, a cominciare dal secondo anno, lire 300 per la conservazione del corredo stesso.

IV. Non sono ammesse nel collegio prima degli anni 7 di età, nè più tardi dei 12. Le ammesse, quando non incorrano nelle pene dell'esclusione, possono permanervi fino ai 18 anni. Ma per modo eccettuativo, il Consiglio di vigilanza, costituito a norma dello statuto, potrà, coll'assenso del Ministero della pubblica istruzione, concedere che rimangano oltre al termine di quella età le alunne che avessero dato prova di singolare attitudine per diventare istitutrici o maestre nel collegio.

V. Le domande d'ammissione devono essere accompagnate:

1° Dalla fede di nascita;

2° Dall'attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

3° Da un attestato medico, legalizzato dalla locale Giunta municipale, comprovante la sana costituzione fisica della fanciulla;

4° Dalle carte provanti la condizione del padre;

5° Da obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni prescritte ai num. II e III.

Nelle istanze dovrà essere indicato con precisione l'attuale domicilio dei ricorrenti.

Il Consiglio di vigilanza propone all'approvazione del Ministero dell'istruzione pubblica le alunne da ammettersi a posto gratuito.

La scelta delle allieve pei posti a pagamento è fatta dallo stesso Consiglio di vigilanza.

VI. Tutte le alunne indistintamente debbono assoggettarsi alle discipline interne del collegio, vestire alla foggia comune prescritta, ed avere eguale trattamento.

VII. Il collegio sta aperto per le educande tutti i dodici mesi dell'anno, ma per gli insegnamenti è dato un mese di vacanza.

Milano, il 31 luglio 1868.

Il Presidente
DOMENICO CARBONE.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 20.

Situazione della Banca. — Aumento nel numerario milioni 22 4[5; nel portafoglio 57 4[5; nelle anticipazioni 6; nel tesoro 79 1[2; nei conti particolari 20. — Diminuzione nei biglietti 22.

Parigi, 20.

Il *Constitutionnel* annunzia positivamente che le elezioni generali pel Corpo legislativo avranno luogo soltanto nel 1869.

Il *Mémorial diplomatique* dice che la disconfessione della nota di Usedom provocò un dissenso abbastanza grave tra il re di Prussia e Bismarck. In seguito a questo dissenso il signor di Falkenstein verrebbe rimpiazzato da Manteuffel. Il re di Prussia ha dato spontaneamente alla Corte di Vienna alcune spiegazioni per attenuare l'impressione della pubblicazione del dispaccio di Usedom, ma è però inesatto che quest'affare siasi trattato officialmente fra le due Corti di Vienna e di Berlino.

Parigi, 20.

Borsa di Parigi.

	19	20
Rendita francese 3 0/0	70 55	70 47
Id. ital. 5 0/0	52 50	51 70
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	406	403
Obbligazioni	215	214 75
Ferrovie romane	39 50	40 —
Obbligazioni	97 —	97
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	41 50	42 —
Obbligazioni ferr. merid.	139	138
Cambio sull'Italia	8 1/2	8 1/4
Credito mobiliare francese	281	280

Vienna, 20.

Cambio su Londra . . . . . . — — — —

Londra, 20.

Consolidati inglesi 94 1/8 93 7/8

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 20 agosto 1868, ore 8 ant.

Malgrado l'aumento di pressione verificatosi nelle ultime 24 ore, il cielo si mantenne generalmente nuvoloso, la temperatura aumentò, e pioggie leggerissime caddero nel nord d'Italia; tranne a Venezia dove ebbe luogo un temporale nella notte. Il mare è abbastanza tranquillo.

I venti sono variabili anche sulle coste di Francia e della Spagna e il barometro si è abbassato di 2 mm. in Irlanda.

Il tempo non è ancora perfettamente ristabilito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 20 agosto 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 756,5	mm 756,7	mm 756,8
Termometro centigrado	25,0	27,0	22,0
Umidità relativa	80,0	66,0	80,0
Stato del cielo	nuvolo sereno	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione	SO	O	O
Vento forza	debole	quasi for.	debole

Temperatura massima . . . . + 28,0
Temperatura minima . . . . + 18,5
Minima nella notte del 21 agosto . . + 18,0

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA FIORENTINO, ore 8 — La Compagnia drammatica di T. Salvini rappresenta: *Oreste.*

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia di A. Stacchini rappresenta: *Gli amori di Cleopatra* — Ballo: *Il Birichino di Parigi.*

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia di Giov. Aliprandi rappresenta: *Casa vecchia e casa nuova.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 21 *agosto* 1868)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0[0	god. 1 luglio 1868		» »	» »	56 05	56 »	» »	» »	» »
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0	lib. 1 apr. 1868		» »	» »	77 »	76 80	» »	» »	» »
Rendita italiana 3 0[0	» Id		» »	» »	» »	» »	» »	» »	36 90
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0	»		81 40	81 »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito Ferriere 5 0[0	» 1 luglio 1868	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10	» id.	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 186[illegible]	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1450
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 luglio 1868	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1000
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligazioni Tabacco 5 0[0 . .	»	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle SS. FF. Romane . .	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. 5 0[0 SS. FF. Centr. Tosc.	» 1 luglio 1868	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0[0 delle suddette . .	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0[0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 luglio 1868	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento)	» id.	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	48 »
Obblig. 3 0[0 delle suddette CD	» id.	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	164 »
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni SS. FF. Meridionali . . .	» 1 luglio 1868	500	» »	» »	230 »	225 »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0[0 delle dette	» 1 aprile 1868	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	153 »
Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 12	» id.	505	» »	» »	437 1/4	436 1/2	» »	» »	» »
Dette in serie picc. . .	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette in serie non comp.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale 5 0[0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 0[0 italiano in piccoli pezzi . .	» 1 luglio 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	57 »
3 0[0 idem	» 1 aprile 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	37 »
Imprestito nazion. piccoli pezzi	» id.		» »	» »	» »	» »	» »	» »	77 50
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in sott.		250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	176 »
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0[0 . .		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	27 18	27 27
Roma	30			Vienna	30			Parigi a vista		109 1/8	108 7/8
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 78	21 76
								Sconto Banca 5 0[0			

PREZZI FATTI

5 0[0 55 75 per cont. — 55 70 - 75 - 80 - 85 - 90 - 95 - 56 00 - 56 20 - 15 - 10 - 05 - 56 00 per fine corr.

Il vice sindaco: M. NUNES-VAIS.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 31.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 27 al 31 del mese di luglio 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	22 »	20 »	»	»	13 75	13 »	»	»	9 »	8 50	35 »	32 50	28 25	27 75	»	»	40 »	30 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 32	» 32	» 31	» 31	» 90	» 80	» 20	» 20	» 43	» 43	» 36	» 36
Asti	23 »	20 35	»	»	14 10	12 35	11 25	11 25	9 10	9 10	31 45	31 45	»	»	»	»	46 »	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 80	»	»	» 50	» 50	» 39	» 39
Casale	23 50	23 50	»	»	13 40	13 40	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»	»	»	39 »	18 »	235 »	204 50	160 50	141 »	» 47	» 36	» 31	» 25	» 98	» 81	» 25	» 25	» 56	» 47	» 42	» 39
Tortona	22 86	20 »	»	»	12 50	12 14	»	»	»	»	31 40	31 20	»	»	»	»	35 »	24 »	»	»	»	»	» 25	» 12	»	»	» 90	» 67	» 19	» 19	» 50	» 50	» 47	» 47
Ancona	21 50	20 75	23 »	22 50	14 50	14 »	»	»	13 50	13 »	40 50	39 78	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 30	» 28	»	»	» 80	» 75	» 60	» 58	» 57	» 57	» 52	» 52
Aquila	22 19	19 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	190 »	190 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 20	» 20	» 90	» 90	» 27	» 27	» 44	» 44	» 27	» 27
Arezzo																																		
Anghiari	20 91	18 45	»	»	15 17	14 76	»	»	9 22	9 02	42 20	40 80	»	»	»	»	26 05	21 57	180 »	171 »	171 »	165 »	»	»	»	»	» 75	» 60	» 30	» 30	» 39	» 36	» 36	» 33
Ascoli	20 28	18 56	22 50	20 50	»	»	»	»	6 57	6 28	45 »	38 50	»	»	»	»	45 »	35 »	160 »	150 »	130 »	120 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 50	» 45	» 30	» 25	» 42	» 42	» 31	» 31
Avellino	20 19	19 41	24 86	22 94	19 12	18 34	»	»	7 65	5 73	46 30	45 80	»	»	»	»	19 48	14 61	148 75	148 75	127 50	127 50	» 22	» 21	» 22	» 22	» 38	» 34	» 22	» 21	» 35	» 29	» 27	» 27
Benevento	18 85	16 66	19 11	17 34	»	»	»	»	6 42	6 42	40 »	40 »	48 »	48 »	8 93	8 93	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 33	» 25	» 25
Bergamo	22 34	20 28	»	»	12 58	10 56	»	»	11 50	9 50	29 »	27 50	25 50	24 50	16 »	14 »	62 »	36 »	200 »	180 »	162 »	152 »	» 25	» 20	» 13	» 11	»	»	» 40	» 34	» 46	» 44	» 40	» 38
Treviglio	21 30	20 20	»	»	10 40	9 30	»	»	8 80	7 50	22 80	20 »	19 40	17 40	9 70	8 »	46 »	36 »	»	»	»	»	» 32	» 26	» 12	» 10	» 83	» 75	» 24	» 20	» 43	» 43	» 33	» 33
Bologna	21 64	21 »	»	»	11 45	10 82	»	»	8 91	8 27	24 38	19 78	23 92	19 32	11 »	10 50	60 »	50 »	192 59	187 91	176 91	154 »	» 24	» 20	»	»	» 69	» 60	» 30	» 25	» 76	» 66	» 66	» 40
Imola	21 05	18 15	»	»	7 75	7 75	»	»	8 88	8 88	38 46	35 32	25 12	25 12	»	»	50 »	25 »	173 85	173 85	165 »	165 »	» 28	» 28	»	»	» 75	» 75	» 30	» 30	»	»	» 33	» 33
San Giovanni in Persiceto	22 »	21 55	25 »	24 32	11 75	11 40	13 75	13 60	7 50	7 35	36 60	34 75	37 »	35 75	11 »	10 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Belluno	22 »	21 60	»	»	13 74	13 20	11 98	11 50	18 08	17 »	38 »	36 »	»	»	10 46	10 42	41 »	39 »	234 »	222 »	194 »	186 »	» 15	» 13	» 13	» 11	» 33	» 31	» 26	» 24	»	»	»	»
Feltre																																		
Brescia	23 20	18 40	»	»	12 66	10 »	14 66	12 66	9 50	8 »	36 »	34 »	»	»	14 75	13 »	26 »	22 »	200 »	200 »	160 »	160 »	» 30	» 25	» 23	» 20	» 60	» 55	» 24	» 20	»	»	»	»
Chiari	21 71	19 42	»	»	11 42	10 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 25	» 25	» 16	» 16	» 70	» 70	» 30	» 30	» 42	» 42	» 30	» 30
Verolanuova	21 33	19 67	»	»	10 67	9 60	»	»	»	»	30 66	28 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	»	»
Cagliari																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	20 65	19 12	»	»	19 91	19 91	»	»	6 88	6 88	49 50	45 »	»	»	7 65	7 65	42 »	32 »	170 »	170 »	163 »	163 »	»	»	»	»	»	»	» 75	» 75	» 31	» 22	» 25	» 25
Catania																																		
Caltagirone	18 51	16 65	16 65	15 23	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7 53	7 01	41 55	29 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como																																		
Laveno	23 85	22 40	»	»	11 75	10 25	14 10	13 30	9 80	8 50	31 »	29 40	»	»	»	»	26 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 45	» 35	» 20	» 15	» 40	» 40	» 38	» 38
Lecco	24 62	21 19	»	»	13 »	11 »	16 10	14 20	8 70	7 90	32 »	29 »	»	»	15 80	14 60	54 »	30 »	220 »	195 »	195 »	170 »	» 30	» 28	» 28	» 26	» 44	» 40	» 38	» 36	» 48	» 30	»	»
Merate	21 »	20 30	20 30	19 60	11 50	10 80	15 »	14 30	9 40	8 70	30 80	29 40	»	»	»	»	20 »	17 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 75	» 50	» 40	» 40	» 40	» 28	» 28
Vareso	21 20	19 84	»	»	11 62	10 26	13 68	13 »	8 »	7 20	31 46	25 98	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 42	»	»
Cosenza	18 97	18 97	»	»	»	»	16 83	16 83	6 73	6 73	»	»	»	»	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 21	» 19
Crema	21 20	20 »	»	»	11 »	10 »	13 »	12 50	9 68	9 68	27 80	27 »	»	»	»	»	»	»	263 »	263 »	190 »	190 »	» 35	» 34	» 35	» 35	» 78	» 75	» 36	» 34	» 42	» 42	»	»
Cuneo	27 »	22 »	»	»	13 »	11 75	15 50	14 75	8 25	7 58	33 75	32 75	32 »	31 »	12 50	11 75	52 »	34 »	233 80	233 80	210 90	210 90	» 28	» 26	» 23	» 21	» 65	» 60	» 40	» 37	» 48	» 45	» 40	» 29
Alba	23 95	22 60	»	»	14 »	13 »	»	»	»	»	33 »	32 75	»	»	»	»	40 »	28 »	241 50	240 20	226 80	193 30	» 28	» 25	» 20	» 18	» 70	» 65	» 35	» 30	» 55	» 45	» 38	» 36
Mondovì	26 30	25 45	»	»	13 10	13 »	15 70	15 50	9 40	9 30	31 52	31 52	»	»	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 63	» 63	» 33	» 33	» 51	» 51	» 43	» 43
Saluzzo	25 30	20 38	»	»	13 22	11 92	15 18	15 18	12 79	12 79	33 83	33 89	»	»	»	»	»	»	290 »	280 »	270 »	250 »	» 32	» 30	» 25	» 25	» 70	» 65	» 37	» 35	» 49	» 46	» 41	» 19
Savigliano	26 02	25 60	»	»	13 45	12 79	15 16	14 31	»	»	35 58	33 38	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 70	» 65	» 37	» 32	» 52	» 49	» 44	» 33
Ferrara	21 71	20 10	»	»	12 85	12 06	»	»	8 04	7 24	43 52	41 07	»	»	10 45	9 65	38 76	22 89	201 52	192 76	159 46	155 96	» 18	» 17	» 13	» 12	» 52	» 41	» 31	» 23	» 59	» 44	» 48	» 41
Cento	22 35	21 80	»	»	12 »	11 45	»	»	7 50	7 35	35 »	33 75	»	»	11 »	10 80	38 »	28 »	180 »	140 »	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30	»	»	»	»	» 48	» 48	»	»
Firenze	26 68	21 89	29 42	28 73	13 78	12 91	»	»	9 56	8 88	»	»	45 60	35 60	»	»	60 10	31 58	173 33	165 85	161 36	158 37	» 27	» 24	» 22	» 19	» 95	» 51	» 30	» 27	» 54	» 50	» 48	» 45
Empoli	26 »	22 50	»	»	14 50	14 »	18 »	17 50	9 »	8 50	»	»	»	»	13 40	13 »	»	»	172 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Foggia	22 84	21 32	20 55	18 55	»	»	»	»	7 61	7 61	»	»	»	»	7 82	7 82	42 »	37 »	120 53	120 53	120 30	120 30	» 28	» 28	» 17	» 17	2 50	2 50	» 25	» 20	» 42	» 42	» 40	» 40
Forlì	20 94	18 69	»	»	10 21	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 32	» 32
Cesena	19 54	18 09	»	»	10 49	10 49	»	»	8 14	8 14	»	»	»	»	»	»	40 »	25 »	165 23	165 23	»	»	» 18	» 16	» 18	» 16	» 80	» 80	» 37	» 30	» 37	» 37	» 30	» 30
Morciano di Romagna	19 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	33 »	24 25	30 »	26 »	16 34	15 48	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	»	»	38 »	28 »	225 »	190 »	180 »	172 »	» 45	» 40	»	»	1 10	1 »	» 80	» 70	» 54	» 48	» 36	» 32
Alassio	31 50	25 50	29 »	24 »	15 »	14 »	12 »	12 »	10 »	10 »	30 »	28 »	29 »	26 50	13 »	13 »	40 »	25 »	200 »	180 »	170 »	165 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	» 80	» 50	» 40	» 52	» 52	» 44	» 44
Savona	33 »	27 »	30 50	25 50	14 50	14 »	»	»	»	»	35 »	34 »	31 »	30 »	»	»	40 »	28 »	232 »	220 »	200 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 68	» 60	» 35	» 30	» 50	» 48	» 48	» 46
Girgenti	»	»	21 64	19 11	»	»	»	»	»	»	50 »	50 »	»	»	8 38	8 38	80 »	60 »	»	»	170 »	170 »	» 23	» 23	»	»	»	»	» 21	» 21	»	»	» 46	» 46
Lecce	20 65	18 36	21 30	20 65	»	»	»	»	7 64	6 88	38 25	38 25	34 42	34 42	8 42	8 23	31 88	27 73	131 35	121 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 32	» 32
Livorno	25 30	23 »	29 22	24 10	11 20	9 80	15 40	14 70	14 70	14 »	52 »	41 »	41 »	41 »	14 »	13 30	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 45	» 45	» 39	» 39
Lucca	24 63	20 52	»	»	14 36	13 »	»	»	10 26	10 26	23 »	22 15	»	»	»	»	75 »	30 »	155 »	148 »	138 »	138 »	» 25	» 25	» 30	» 30	1 10	» 95	» 35	» 30	» 44	» 44	» 40	» 40
Macerata	20 »	17 50	»	»	12 50	12 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 50	25 »	200 »	200 »	180 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 34	» 34
Sanseverino	12 92	18 50	»	»	12 82	12 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46
Mantova																																		
Gonzaga	23 »	22 »	»	»	12 »	11 »	»	»	10 »	9 »	42 »	38 »	»	»	»	»	»	»	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 58	» 38	» 24	» 17	» 45	» 45	» 40	» 40
Ostiglia	22 50	21 »	»	»	12 »	11 »	»	»	8 90	8 40	37 90	34 80	»	»	»	»	33 »	29 50	175 »	165 »	150 »	140 »	» 13	» 13	» 09	» 09	» 20	» 18	» 12	» 10	» 41	» 41	» 37	» 37
Massa																																		
Messina																																		
Milano	22 56	22 22	»	»	11 62	10 26	14 36	13 66	11 50	10 50	32 10	28 »	»	»	»	»	76 »	44 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 20	1 10	» 45	» 40	» 45	» 45	» 35	» 35
Gallarate																																		
Lodi	21 20	19 15	»	»	10 94	9 91	15 73	13 68	8 31	7 17	27 36	23 94	24 62	22 57	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 98	» 84	» 42	» 28	» 48	» 46	» 36	» 36
Melegnano																																		
Saronno	19 15	18 46	22 57	21 40	12 31	10 94	15 04	14 36	9 23	8 89	28 72	27 36	25 99	21 62	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 91	» 78	» 32	» 30	» 40	» 40	»	»
Modena	24 10	20 55	27 66	26 87	12 32	12 04	»	»	11 06	10 27	36 04	35 07	34 12	33 20	13 43	12 64	41 25	34 39	175 50	166 50	151 20	148 50	» 28	» 27	» 25	» 24	» 80	» 65	» 35	» 30	» 54	» 50	» 51	» 48
Carpi	23 34	23 34	»	»	12 43	12 43	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	»	»	32 52	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 55	»	»	» 43	» 42	» 40	» 39
Mirandola	22 98	20 54	»	»	11 91	11 85	»	»	»	»	40 »	36 »	»	»	»	»	18 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 59	» 50	» 50	» 45
Pavullo	24 »	23 50	»	»	14 »	13 80	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	234 »	230 »	229 »	225 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 63	» 60	» 30	» 28	» 42	» 40	» 39	» 37
Napoli	26 77	23 71	30 99	29 83	15 30	15 30	»	»	9 18	9 18	43 07	38 25	»	»	11 47	11 47	46 25	29 22	190 74	185 97	159 74	158 03	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 36	» 36
Castellammare	30 »	28 »	33 »	30 »	10 »	9 »	14 50	13 »	11 »	10 »	34 »	32 »	36 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »	148 »	138 »	136 »	131 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 35	» 35	» 32
Novara	21 35	18 20	»	»	12 10	11 20	13 40	12 40	»	»	29 30	27 »	23 20	23 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 79	» 73	»	»	» 43	» 43	» 24	» 24
Arona	23 »	20 50	»	»	13 50	12 75	13 75	13 »	»	»	30 50	29 »	»	»	»	»	48 »	26 »	»	»	»	»	» 25	» 22	» 18	» 15	» 65	» 65	» 26	» 22	» 46	» 44	»	»
Pallanza	21 85	20 50	»	»	12 65	11 95	14 35	13 »	»	»	28 05	27 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Vercelli	22 41	20 24	»	»	13 37	12 28	13 73	12 28	»	»	28 18	26 02	»	»	»	»	38 »	25 »	»	»	»	»	» 31	» 29	»	»	» 92	» 85	» 31	» 30	» 45	» 43	» 39	» 37
Padova	19 24	17 25	»	»	12 51	9 78	13 80	13 80	8 05	7 48	41 53	38 82	38 38	33 64	13 80	12 64	49 15	26 66	»	»	»	»	» 32	» 30	»	»	» 63	» 59	» 22	» 20	» 55	» 55	» 45	» 45
Camposampiero	21 »	19 »	22 »	20 »	13 »	12 »	17 »	15 »	9 »	8 »	40 »	36 »	»	»	11 »	10 »	36 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 30	» 45	» 35	» 40	» 30
Cittadella	17 24	15 51	»	»	11 62	11 17	12 48	12 37	8 17	7 72	36 »	31 »	»	»	»	»	48 »	38 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 56	» 41	» 30	» 30	» 37	» 35	» 32	» 30
Conselve	19 13	17 63	»	»	10 93	9 93	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	21 81	12 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Este																																		
Monselice																																		
Montagnana																																		
Palermo																																		
Parma	24 »	19 50	»	»	11 50	10 »	»	»	7 60	7 60	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	42 35	16 85	221 78	200 08	162 58	155 88	» 25	» 23	» 22	» 20	» 69	» 69	» 20	» 20	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	22 74	20 83	»	»	11 05	10 63	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 30
Pavia																																		
Mortara	22 50	20 83	»	»	11 25	10 83	13 33	12 92	7 50	7 15	27 50	25 43	»	»	»	»	48 »	40 »	»	»	»	»	» 28	» 25	» 21	» 22	» 80	» 75	» 25	» 22	»	»	»	»
Vigevano	22 50	20 84	»	»	11 25	10 42	13 34	12 50	10 50	10 »	27 50	26 67	»	»	»	»	»	»	187 »	187 »	170 »	136 »	» 26	» 26	» 23	» 22	» 85	» 79	» 25	» 25	» 45	» 45	» 42	» 25
Voghera	23 77	21 77	20 70	20 »	12 50	11 77	12 87	12 15	8 03	7 50	31 97	30 40	»	»	»	»	42 »	30 »	»	»	»	»	» 26	» 22	» 20	» 18	» 85	» 85	» 20	» 16	» 41	» 41	» 38	» 38
Perugia	21 25	19 10	23 »	20 41	15 21	14 07	»	»	10 16	8 07	44 28	44 28	»	»	16 25	14 07	27 »	27 »	138 10	138 10	126 25	126 25	»	»	»	»	»	»	1 70	1 20	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	20 48	19 31	22 94	21 80	13 28	12 31	»	»	9 66	9 66	41 05	41 05	»	»	12 67	12 67	34 09	29 22	124 12	124 12	120 33	120 33	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 35	» 35	» 32	» 32
Rieti	19 52	18 48	»	»	13 94	13 94	»	»	9 76	9 76	»	»	»	»	12 55	12 55	50 »	40 »	150 »	150 »	»	»	» 13	» 13	» 13	» 13	1 »	1 »	» 15	» 15	» 38	» 38	» 30	» 30
Spoleto	22 50	18 75	»	»	15 62	15 62	»	»	9 »	8 »	40 60	40 60	»	»	»	»	32 »	30 »	138 80	138 80	127 50	121 10	» 13	» 13	» 10	» 10	» 90	» 90	» 25	» 25	» 50	» 50	» 40	» 40
Terni	20 »	18 75	»	»	16 25	16 25	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	126 37	126 37	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 65	» 65	» 55	» 55	» 39	» 39
Pesaro	19 18	19 18	»	»	11 56	11 56	»	»	»	»	43 20	43 20	»	»	»	»	30 »	25 »	162 »	162 »	»	»	» 15	» 15	»	»	» 51	» 51	»	»	» 34	» 34	» 31	» 31
Pergola	19 24	18 52	»	»	10 55	12 83	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	8 20	7 48	24 »	20 »	162 50	150 »	137 50	125 »	» 10	» 08	» 12	» 10	» 40	» 35	» 18	» 14	» 45	» 45	» 40	» 40
Piacenza	22 95	22 10	»	»	10 90	10 60	17 23	15 79	8 90	8 62	37 10	34 18	»	»	17 23	16 79	50 »	26 »	276 »	257 60	230 »	215 60	» 30	» 26	» 24	» 22	1 03	1 01	» 33	» 31	» 48	» 48	» 32	» 32
Caorso																																		
Pisa	25 60	25 »	24 75	24 20	13 50	13 50	16 »	16 »	10 20	10 20	»	»	»	»	12 30	12 30	»	»	170 »	170 »	165 »	165 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 33	» 33
Porto Maurizio	32 50	32 25	30 50	29 75	19 50	19 »	»	»	»	»	29 50	29 50	21 50	21 50	»	»	32 50	27 50	205 »	203 »	200 »	198 »	» 18	» 18	» 15	» 15	1 20	1 15	» 60	» 55	» 50	» 50	» 40	» 40
Potenza	25 40	24 28	22 76	22 10	»	»	»	»	6 45	6 45	»	»	»	»	9 10	9 10	30 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 35	» 35
Ravenna	21 30	19 18	22 48	22 30	10 40	10 26	10 45	10 21	7 80	7 70	»	»	29 90	29 60	9 10	9 »	40 91	24 17	184 20	180 »	171 03	168 »	»	»	»	»	» 50	» 50	»	»	» 41	» 41	» 33	» 32
Faenza	22 02	19 97	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 42	» 50	» 34
Lugo	21 08	19 90	»	»	10 54	9 95	13 17	12 59	8 49	8 20	38 37	31 97	»	»	13 46	12 88	21 20	16 95	»	»	»	»	» 28	» 25	» 25	» 22	» 62	» 55	» 33	» 28	» 39	» 36	» 31	» 31
Reggio (Emilia)	22 »	21 »	23 50	23 »	11 60	11 »	»	»	8 75	8 »	36 »	34 50	34 »	33 »	10 »	9 »	40 »	35 »	220 »	218 »	216 »	213 »	»	»	»	»	» 62	» 61	» 30	» 28	» 43	» 40	» 37	» 37
Guastalla	20 94	20 94	»	»	10 48	10 48	»	»	7 85	7 85	»	»	42 »	42 »	»	»	40 »	28 »	210 »	200 »	190 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 42	» 42	» 36	» 36
Rovigo	21 18	20 69	20 19	18 70	12 28	11 06	12 94	12 50	7 52	7 32	44 57	44 57	»	»	»	»	30 39	27 86	»	»	»	»	» 15	» 14	» 19	» 17	1 73	1 56	» 30	» 30	» 58	» 54	» 43	» 40
Salerno	22 18	21 »	25 20	22 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	16 20	12 »	189 85	189 85	187 »	187 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 29	» 29
Nocera Inferiori	»	»	»	»	18 50	18 50	15 45	15 45	11 46	11 46	»	»	»	»	9 20	9 20	27 60	27 60	157 50	157 50	146 52	146 52	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 36	» 36	» 24	» 24
Sassari																																		
Siena	23 25	20 52	»	»	»	»	»	»	11 03	10 37	45 93	36 85	»	»	»	»	35 76	24 83	169 »	167 »	169 »	158 »	» 18	» 15	»	»	1 05	» 93	» 55	» 45	» 48	» 45	» 36	» 35
Montepulciano	20 68	18 67	»	»	»	»	»	»	9 76	9 76	56 52	42 40	»	»	»	»	51 19	29 69	»	»	141 71	141 71	»	»	»	»	» 82	» 82	»	»	» 42	» 39	» 36	» 30
Teramo																																		
Torino	25 50	21 »	»	»	14 »	12 »	14 50	13 40	10 »	9 »	»	»	31 »	27 60	15 »	14 »	56 »	36 »	260 »	235 »	230 »	190 »	» 44	» 40	» 35	» 27	» 85	» 80	» 45	» 40	» 50	» 42	» 41	» 36
Carmagnola	24 30	22 35	»	»	12 56	11 48	13 43	13 »	9 10	8 66	34 65	30 32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 44	» 44
Chivasso	22 77	20 82	»	»	13 23	11 93	13 01	12 36	7 81	7 59	30 36	26 02	23 86	23 64	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 75	» 30	» 25	» 45	» 42	» 37	» 26
Ivrea	21 98	21 88	»	»	13 53	13 43	13 96	13 86	7 90	7 80	28 69	28 59	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 65	» 60	» 35	» 33	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	22 60	21 09	»	»	14 35	13 05	14 14	13 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	26 25	26 »	25 »	23 90	16 »	15 50	15 25	14 50	10 75	10 »	35 »	34 »	»	»	13 »	12 50	48 »	36 »	215 »	240 »	215 »	210 »	» 26	» 26	» 17	» 17	» 75	» 65	» 35	» 30	» 50	» 45	» 40	» 40
Trapani	19 90	19 60	20 50	20 »	»	»	»	»	6 60	6 25	»	»	»	»	8 10	7 80	38 50	35 »	145 »	140 50	140 »	139 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 42	» 40	» 36
Treviso																																		
Conegliano	22 50	22 »	»	»	16 »	15 50	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 63	» 63	» 53	» 53
Montebelluna	20 44	19 53	»	»	12 39	11 51	16 14	13 82	8 63	8 06	48 38	44 92	»	»	29 95	25 34	46 16	25 64	207 74	207 74	152 34	152 34	» 13	» 11	» 20	» 18	» 48	» 39	» 29	» 24	» 49	» 49	» 41	» 41
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio																																		
Udine	20 50	18 59	»	»	14 50	12 66	12 57	12 30	9 54	8 05	53 28	39 96	»	»	12 15	10 66	50 41	31 52	231 80	201 25	176 10	150 91	» 32	» 31	» 21	» 20	» 49	» 47	» 41	» 31	» 44	» 44	» 37	» 37
Latisana	21 81	19 87	»	»	13 99	12 90	»	»	10 20	9 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 40	» 40
Spilimbergo	20 48	19 43	»	»	13 61	12 99	10 37	10 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 45	» 40	» 58	» 48	»	»	» 52	» 40	» 48	» 45
San Daniele	21 13	19 16	»	»	13 94	13 50	11 91	11 42	10 91	10 54	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 41	» 44	»	»
Verona	20 87	17 07	»	»	11 90	10 35	12 67	12 59	»	»	36 56	33 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 82	» 62	» 31	» 26	» 51	» 48	»	»
Isola della Scala	19 54	17 10	»	»	10 98	10 46	12 56	11 86	7 65	7 50	31 05	29 65	»	»	»	»	31 77	10 21	216 66	196 05	175 45	150 31	» 21	» 20	» 18	» 16	» 61	» 59	» 25	» 24	» 50	» 47	» 43	» 43
Soave																																		
Valeggio	21 »	21 »	»	»	13 »	13 »	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 48	» 48	»	»
Villafranca																																		
Vicenza																																		
Bassano	18 83	17 49	»	»	11 88	11 43	12 55	12 10	8 97	8 52	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	20 15	17 86	20 15	17 86	11 60	10 80	»	»	7 32	6 76	36 »	34 »	34 »	33 60	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	» 52	» 52	» 24	» 24	» 56	» 56	» 20	» 20	» 40	» 40	» 30	» 30
Schio	18 94	18 48	20 03	19 40	12 »	10 63	»	»	8 »	7 10	38 32	36 97	»	»	14 »	13 50	40 »	25 »	182 52	179 »	140 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 35	» 35
Thiene	18 50	16 64	»	»	12 49	11 53	»	»	7 86	6 92	38 82	35 13	35 13	31 43	»	»	50 »	25 »	184 »	158 »	150 »	140 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 56	» 44	» 22	» 20	» 50	» 50	» 40	» 40

Firenze, 17 agosto 1868

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

PRIMA DIVISIONE — SECONDA SEZIONE

Avviso d'asta.

Il giorno 28 del corrente mese, alle ore 12 antimeridiane, nell'uffizio della Direzione del 2° circolo di Bonificamento in Napoli, si procederà agli incanti col metodo delle schede segrete recanti un tanto per cento di ribasso, a mente dell'articolo 79 e seguenti del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 25 novembre 1866, numero 3381, per l'appalto dei lavori relativi alla sistemazione del quarto tratto della strada da Santa Maria a Cubito alla Duna, dello importare, giusta il progetto approvato, di. . . . . L. 39,000 »

Cioè: Opere a misura . . . . L. 35,488 41
Opere a corpo . . . . » »
Spese di sorveglianza e lavori impreveduti a carico dell'Amministrazione . . . . » 3,511 59 » 3,511 59

Somma soggetta a ribasso. . . . L. 35,488 41

Sarà di base allo appalto in parola il relativo capitolato ed i prezzi in esso contenuti, sui quali cadrà il ribasso ottenuto nell'asta.

I summentovati lavori dovranno eseguirsi in ragione delle somme che si trovano stanziate in bilancio e che si stanzieranno nei successivi bilanci; in modo che i lavori da eseguirsi in questo anno fra il termine di quattro mesi dalla data del verbale della consegna degli stessi è di L. 15,000, cioè quanto è allogato nel bilancio del corrente esercizio 1868.

I medesimi lavori dello importare di lire 15,000 dovranno eseguirsi in quei siti e secondo l'ordine di successione che saranno indicati in iscritto dal direttore dell'opera senza che si possa pretendere di eseguirli secondo diverso ordine che torni più utile all'imprenditore dell'appalto.

I residuali lavori dovranno eseguirsi sempre in proporzione delle somme che saranno allogate nei successivi bilanci, ed entro il termine di quattro mesi dal dì della consegna degli stessi; in guisa che l'imprenditore non possa aver dritto che ad eseguire quei lavori che gli verranno ordinati anno per anno in proporzione della somma che si trova allogata in bilancio. Ciò mentre sarà obbligatorio per parte dello imprenditore, sarà per patto espresso facoltativo per l'Amministrazione.

Nessuno potrà essere ammesso agli incanti senza il preventivo deposito della somma di lire 1,500 in danaro effettivo, biglietti della Banca Nazionale, cedole del debito pubblico al latore, calcolate al corso effettivo di borsa o fedi di credito del Banco di Napoli, firmate libere, che sarà quindi restituita non appena celebrati gli atti d'incanto ad ogni singolo deponente, tranne all'aggiudicatario dell'asta, pel quale continuerà a rimanere in deposito sino a tanto che non abbia assicurato l'adempimento dell'assuntasi obbligazione colla prestazione della cauzione diffinitiva nella somma di lire 4,000, che non sarà altrimenti accettata se non nei valori di sopra cennati, e ne sarà eseguito deposito e rimarrà vincolata fino al suo svincolo presso l'ufficio di Napoli della cassa dei depositi e prestiti, ad eccezione de' titoli di rendita nominativa, i quali saranno fatti soltanto vincolare per l'oggetto.

Oltre al suddetto deposito provvisorio ogni aspirante all'asta per essere ammesso a far partito dovrà presentare un certificato d'idoneità, di data non anteriore a sei mesi, spedito da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da esso concorrente eseguite, od allo eseguimento delle quali abbia preso parte; con avvertenza che i concorrenti, i cui certificati non fornissero le succennate cautele, saranno respinti dall'asta. Detto certificato non dovrà esibirsi da coloro i quali fossero conosciuti per idonei dalla Direzione appaltante.

Coloro che volessero anticipatamente prendere conoscenza dell'anzidetto capitolato e progetto potranno dirigersi alla Direzione summentovata sita nel palazzo Gravina a Monteoliveto all'ultimo piano a destra.

Seguito il deliberamento dello appalto, il deliberatario non diverrà diffinitivo aggiudicatario dello stesso se non nel caso che nel termine de' fatali, che incomincieranno a decorrere dal giorno 28 suddetto mese di agosto, e spireranno a mezzodì del giorno 11 del prossimo venturo mese di settembre, non sia stata presentata offerta di diminuzione non meno del ventesimo del prezzo di aggiudicazione; e sempre poi soltanto dietro approvazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Essendo prodotta offerta di diminuzione non meno del ventesimo, verrà immediatamente pubblicato analogo avviso per un secondo diffinitivo incanto, sotto le uguali condizioni del presente, in ribasso della somma per la stessa ridotta, ed in relazione a tutte le altre condizioni portate dal succennato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutte le spese finalmente tanto di subastazione quanto di contratto, nessuna esclusa, che quelle altre che fossero dovute per legge, sono a carico dell'aggiudicatario.

Firenze, 17 agosto 1868.

Pel Direttore capo della 2ª divisione
G. GIUNTI.

2803

PROVINCIA DI NAPOLI

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Avviso d'asta.

Vendita di beni demaniali autorizzata colla legge del 21 *agosto* 1862, *numero* 793, *a nome della Società anonima per la vendita dei beni del Regno d'Italia, agente per conto del Governo.*

Il pubblico è avvisato che alle ore 10 ant. del giorno 7 settembre 1868 si procederà in una delle sale di questo ufficio con intervento ed assistenza del sig. direttore demaniale o di chi sarà a ciò delegato, ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione e senza farsi luogo a ripetizione d'incanto in caso di deserzione dell'esperimento in favore dell'ultimo migliore offerente dei beni della cassa ecclesiastica pervenuti al Demanio descritti ai numeri 1 e 2, elenco 75, e 2, elenco 102, pubblicati nel *Giornale di Napoli*, il 1° nel supplemento del 15 maggio 1865, ed il 2° il 5 novembre 1866; quali elenchi assieme ai relativi documenti trovansi depositati nell'uffizio della Direzione suddetta.

I beni che si pongono in vendita consistono:

Elenco 75.

Lotto 1°. — Predio rustico nel comune di Sorrento denominato Cotigliano, con case coloniche. Vi sono canoni.

Lotto 2°. — Predio rustico ivi con piccolo fabbricato e propriamente nel sito detto Baranica. Vi sono canoni.

Elenco 102.

Lotto 2°. — Fondo denominato Riolo in Sant'Agata nel comune di Massalubrense con casa colonica, di moggia 37. Vi è canone.

L'asta sarà aperta sul seguente prezzo:

Elenco 75 - Lotto 1° / » » » 2° / » 102 » 2° } L. 66,500. Ogni offerta di aumento non potrà essere minore di lire 200.

Per essere ammessi a prendere parte all'asta gli aspiranti dovranno prima dell'ora stabilita per l'apertura degl'incanti depositare nella cassa della ricevitoria demaniale in danari od in titoli di credito una somma corrispondente al decimo del valore dei vari lotti al cui acquisto aspirano.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione in detto uffizio procedente.

Gl'incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara.

Napoli, 3 agosto 1868.

Il Segretario
GIUSEPPE PICCIRILLI.

2699

Editto.

2827

In esecuzione dell'ordinanza di questo stesso giorno resa dall'illustrissimo signor avv. Narciso Massa presidente del tribunale civile e correzionale di Livorno, a seguito della deliberazione presa dal Consiglio Superiore della Banca Nazionale Toscana nella sua tornata dell'11 luglio ultimo, e sull'invito del cav. direttore di essa Banca per la sede di Livorno, sono invitati i possessori di cinque o più azioni della Banca Nazionale Toscana, qualunque sia la sede ove apparisćano inscritti, a riunirsi in generale ordinaria adunanza la mattina del 10 settembre prossimo, a mezzogiorno preciso, in Livorno, nel locale delle stanze dei pubblici pagamenti posto in via della Banca:

a) per udire il rapporto del Consiglio sullo stato delle trattative per la fusione della nostra Banca con quella nel Regno d'Italia;

b) per deliberare sopra una domanda avanzata dal Comitato di Beneficenza per ottenere un'annua sovvenzione;

c) per procedere alla nomina di direttore supplente e dei censori per l'anno 1869, con dichiararsi bensì che di fronte ai suddetti titolari debba intendersi limitato l'ufficio nel caso di scioglimento della società.

Livorno, li 17 agosto 1868. Il cancelliere, A. Cempini

Per copia conforme: A. CEMPINI, canc.

Citazione e notificazione per proclama.

Sull'instanza del signor Negri Giacomo fu Matteo residente in Torino e della ditta Fratelli Galoppo corrente nella stessa città, rappresentati dall'avv. caus. Antonio Manacorda, la eccellentissima Corte d'appello sedente in Casale, con decreto 24 luglio 1868, autorizzò gli instanti a far seguire mediante proclami da inserirsi a termini di legge nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nei giornali degli annunzi giudiziari di Casale e di Cuneo la notificazione della sentenza della Corte di cassazione di Torino 27 febbraio 1868 e la citazione davanti la stessa Corte d'appello delle persone infra nominate per l'accoglimento delle conclusioni dal signor Negri e dalla ditta Galoppo già in atti spiegate e tenorizzate nel loro ricorso.

Li medesimi quindi mentre notificano alli signori cav. Cesare Cauda residente in Torino, Felice Carboneri residente a Monastero Vasco circondario di Mondovì, anche quale curatore della sua prole nata e nascitura, Olivetti Davide residente in Ivrea, Negri Gaetano residente a Santhià, Canuto Carlo residente a Chivasso, Lerda Giovanni residente a Passatore, Pirinoli Gaspare residente a Cuneo, Montel Salvatore, Quaranta Gioanni residente in Cuneo, Bianchi Giuseppe ditta corrente in Milano, Lattes Samuel residente in Cuneo, Acchiardi Luigi Barnaba residente pure in Cuneo, Strplengo Giuseppe, Vacchetta Giorgio e Cordero Pietro residenti in Cuneo, cav. Angelo Gustavo Demorri di Castelmagno, Carola Gioanni residente a Torino, Vigliercio Michele residente a Cuneo, Month e Compagnia ragion di negozio corrente in Lione (Francia), Cometto Gioanni residente a Cuneo, Norzi Ezechia residente a Fossano, Bergia Gioanni Battista residente a Bernezzo, Calcagno cav. Giuseppe, Masera Giuseppe, Morano don Clemente parroco di San Rocco e Bono architetto Antonio residenti in Cuneo, Dellavalle conte Alfredo residente in Torino, Cavallo Gioanni, Giordano Angelina nata Simonino, Lovera Carolina vedova Demichelis anche come amministratrice legale de' minori suoi figli, residenti in detta città di Cuneo, Suant avvocato Luigi anche come legittimo amministratore di sua figlia minore Luigia, Arnaud Carolina moglie di detto signor avvocato Suant, ed Arnaud Virginia moglie a Giuseppe Lavalle residenti in Dronero, Semaria sacerdote residente a Fossano, Canonica Benedetto residente a Torino, Bonelli causidico Francesco, Chesta Gioanni Battista, e Maria Dogliani residenti in Cuneo, il Seminario dei chierici di Cuneo, Bano Maddalena e Carlo, madre e figlio Isaia, al Capitolo dei canonici di Cuneo, cav. Alessandro Maria Cauda colonnello del Genio in ritiro residente a Torino, Isaia Cecilia vedova Aresca residente a Chieri, Isaia Giuseppina vedova Chierici residente a Caraglio, Verdun Luigia moglie di Emilio Beltram, all'Orfanotrofio di Cuneo ed alli signori notaio Giovanni Battista Balbiano come legale amministratore de' suoi figli Carlo, Eugenio e Marietta residente in Azeglio, Rejnero Luigi sindaco della fallita Manassero residente a Torino, Carello Alessio residente a Mondovì, Paoletti Chiaffredo, Luigi Carail e Secondo Belli residenti in Torino, Maccario Lorenzo residente in Cuneo, Voli Giuseppe e Canuto Gioanni ed al Seminario dei chierici di Cuneo la sentenza della Corte di cassazione sedente in Torino sovra indicata del 27 febbraio 1868 colla quale si annullò per il terzo mezzo, per violazione cioè degli articoli 360 e 361 del vigente Codice di procedura civile la sentenza della Corte d'appello di Genova 17 aprile 1866 e si rimisero le parti nello stato in cui si trovavano prima della di lei prolazione e per essere loro fatto dritto in conformità di legge rinviavasi la causa innanzi la eccellentissima Corte di appello sedente in Casale, li citano a comparire davanti la prefata Corte di rinvio alla pubblica udienza che avrà luogo alle ore undici antimeridiane delli otto ottobre prossimo per vedersi far luogo alle seguenti conclusioni del signor Negri e della ditta Galoppo.

Quanto al conte Edoardo Demorri di Castelmagno, rappresentato come interdetto dalla moglie sua e tutrice signora contessa Giulia Solaro Della Margarita, reietta ogni contraria eccezione ed instanza in via pregiudiziale dichiararsi deserto l'appello proposto dalla stessa contessa Demorri contro la sentenza del tribunale del circondario di Cuneo 3 febbraio 1864, ed in merito confermare la sentenza medesima e quanto a tutti gli altri dover essi assistere al giudizio il tutto colla condanna della contessa Demorri ai danni e nelle spese.

Indicano da ultimo che a termini del surriferito decreto saranno citati per la stessa udienza nella forma ordinaria il conte Demorri Edoardo in persona della tutrice, il commendatore Gian Giacomo Migliassi curatore del concorso sul patrimonio del conte Ignazio Renato Demorri, Salomone Montel e Michele Macario di Cuneo, il signor avvocato Felice Carboneri ed Anna Violante vedova Conti quale amministratrice delli suoi figli Ernesto, Giuseppe e Teresa fratelli e sorella Conti fu Gioanni Battista residente a Torino.

Casale, tredici agosto 1868.

2796 Avv. MANACORDA, proc.

2822 **Bando.**

Il tribunale civile e correzionale di Grosseto con decreto del 29 giugno 1868 autorizzò la signora Maria Antonia De Angelis, vedova Moratta, domiciliata in Porto S. Stefano, come madre amministratrice dei propri figli minori relitti dal fu Francesco Moratta, a vendere ai pubblici incanti un fabbricato posto in Porto S. Stefano, in via Media al n. 30 civico, composto di tre quartieri a cui confina via Media, via Napoleone, Cesare Ugazzi e Maria Lubrano, spettante ai detti minori.

Perciò detta vendita avrà luogo in Porto S. Stefano innanzi alla porta esterna dello stabile da vendersi su menzionato, nel dì 24 agosto 1868, a ore 10 antimeridiane, coll'assistenza del sottoscritto notaro residente in Orbetello, delegato dal tribunale civile coll'accennato decreto.

L'incanto sarà aperto in un sol lotto, per la somma di lire ital. 3064 60 giusta la perizia Capezzuoli.

All'incanto non saranno ammessi ad offrire altro che chi avrà depositato l'importare approssimativo delle spese d'incanto, della vendita e relativa trascrizione, nella somma di lire it. 300, più il decimo del prezzo d'incanto, a norma dell'articolo 330 del Codice di procedura civile.

Non saranno ammesse offerte minori di lire 1 al di là del prezzo di stima.

Il compratore dovrà corrispondere gl'interessi legali alla ragione del 5 per 0/0 sul prezzo dello stabile di cui si sarà fatto acquirente, fino a tanto che non venga stabilito il modo e il tempo del pagamento da farsi cautamente.

Le spese tutte a carico del compratore. In ogni rimanente si osserveranno le altre condizioni inserite nel bando del 19 luglio 1868, con avere rapporto in egual tempo alla legge.

LUCA COMUNDI
notaro residente in Orbetello.

Estratto di bando venale.

Davanti al tribunale civile di Grosseto, all'udienza del 25 settembre 1868, alle istanze del signor dott. Tommaso Papi ed in danno di Antonio Conti possidente domiciliato a Roccastrada seguirà l'incanto e la vendita dell'appresso immobile in danno del Conti espropriato, consistente:

In un tenimento di terra olivato vitato seminabile, e nella massima parte macchioso, situato in comune di Roccastrada in luogo detto Femmina Morta, dell'estensione di circa stara 96, corrispondenti a ettari 12, ari 48, al quale confinano Benvenuti vedova Rondini, fosso dei Bai, Barsotti, Filippini, se altri, ecc., rappresentato al catasto della comune di Roccastrada dalle particelle di n. 791, 792, 793, 794, 795 della sezione I, con la rendita imponibile di L. 37 24, valutato al netto L. 1537 80.

L'indicato prezzo venale d'asta corrisponde al valore fissato mediante perizia.

La vendita avrà effetto alle condizioni tutte contenute nel bando venale del 23 luglio 1868.

Scansano, 13 agosto 1868.

2832 Dott. I. FERRINI, proc.

Estratto di bando venale.

Davanti al tribunale civile di Grosseto all'udienza del 22 settembre 1868 alle istanze del signor Vincenzo Ferri nella di lui qualità di amministratore dei beni della Mensa vescovile di detta città, ed in danno del signor Domenico del fu Tommaso Luciani, possidente domiciliato a Pancole, seguirà l'incanto e la vendita degli appresso immobili in di lui danno espropriati, consistenti:

1° Un tenimento di terre con un vasto fabbricato ed oratorio annessi, della estensione di ettari 17, ari 2 e 63, in parte pascibile, in parte seminabile, in parte vitato, olivato ed ortivo, in parte conosciuto sotto la denominazione di Diaccio di Vetta, di dominio diretto della Mensa vescovile di Grosseto, cui confinano via da Scansano a Grosseto, fratelli Sergardi, Benelli Angela, se altri, ecc., rappresentato al catasto della comune di Scansano dalle particelle di numero 1, 2, 3, 4, 5, 90, 103, 106 della sezione H, con la rendita imponibile di lire 70 40, valutato al netto delle detrazioni lire 18,978 60.

2° Altro tenimento di terre di fronte a quello precedente, diviso da questo dalla strada da Grosseto a Scansano, con casale annesso, di dominio diretto della Mensa vescovile di Grosseto, della estensione di ettari 24, ari 92 72, pascibile, seminabile, macchioso in parte ed in parte vitato, alberato, olivato, denominato il Piano dei Draghi, cui confinano detta strada da Scansano a Grosseto, fratelli Sergardi, fossi Auzzano e Colle Mazzagno, Bastianini, e se altri, ecc., descritto al detto campione e rappresentato dalle particelle di numero 82, 134, 135 della sezione K, con la rendita imponibile di L. 62 82, valutato al netto L. 12,795 40.

Gl'indicati prezzi di asta corrispondono al valore fissato mediante perizia.

La vendita avrà effetto alle condizioni tutte fissate nel bando venale del 23 luglio 1868.

Scansano, 18 agosto 1868.

2831 Dott. I. FERRINI, proc.

Dichiarazione di assenza.

Sull'istanza dei signori Soldati Vittorio fu Francesco tanto in proprio quanto come procuratore generale della propria madre Sosso Francesca vedova Soldati, Tommaso, Giuseppe, Felice, Filippo e Lucia moglie del geometra Carlo Bertone, residenti questa a Bagnolo-Piemonte, il Tommaso a Biella, il Felice a Torino e tutti gli altri in Saluzzo, fratelli e sorella, il tribunale civile di Saluzzo con sentenza 29 luglio ultimo, debitamente registrata, dichiarò assenti i signori Domenico, Venceslao Lino, e Teresa fratelli e sorella Rastelli fu farmacista Sebastiano già residente in detta città.

Saluzzo, 10 agosto 1868.

2744 Avv. ISASCA, proc. capo.

Dichiarazione d'assenza.

Sul ricorso dei signori Giorgio, Paolo ed Augusto fratelli Della Bianca, rappresentati dall'infrascritto procuratore legale, il tribunale civile e correzionale di Pisa con sentenza proferita in Camera di consiglio li 21 luglio 1868 dichiarò l'assenza del sig. Giovan Battista Della Bianca del fu Giuseppe già dimorante in Pisa, loro fratello.

Questo dì 6 agosto 1868.

2794 Dott. LUIGI BARSALI, proc.

2713 **Avviso.**

Si rende noto per gli effetti dell'art. 69 della legge 17 aprile 1859, n. 3368, che il tribunale civile e correzionale di Genova con sentenza del 4 luglio p. p. dichiarando cessati gli effetti del vincolo cui si trovavano sottoposte, per la cauzione dell'esercizio di procuratore del sig. Nicolò Brusco esercente presso l'eccellentissima Corte d'appello e tribunali di Genova, le cartelle del debito pubblico dello Stato coi num. 60,002, 60,003 e 60,005, e quelle già estratte coi num. 998, 2928, 3644, 3645 e 3647, depositate allo stesso scopo spettanti tutte dette cartelle al signor Tommaso Piccardo fu Giovanni, residente in Genova, ha mandato procedersi agli opportuni incumbenti per operare il reale ed effettivo svincolo medesimo.

Si diffida perciò chiunque possa avere interesse in contrario, a fare le sue opposizioni nel termine dalla legge stabilito.

Genova, li 5 agosto 1868.

ENRICO FERRANDO sost. proc. DEMICHELI.

2804 **Avviso.**

Si deduce a pubblica notizia che con privato atto dell'8 agosto 1868, recognito dal R. notaro dott. Filippo Fojanesi e registrato in Pisa lo stesso giorno Priv., vol. 17, n. 2599, con lire 14 30 da G. Nuccorini, infra i signori Leopoldo del fu Giovanni Mariotti commerciante domiciliato in S. Giusto in Canniccio sobborgo di Pisa, Faustino del fu Guglielmo Sighieri possidente domiciliato a Caprona comune di Vicopisano, Natale del fu Ranieri Bollentini possidente domiciliato in S. Giusto in Canniccio sobborgo di Pisa, Lino del fu Ranieri Chini possidente domiciliato a Nicosia comune di Calci, Felice del fu Giuseppe Martin Wedard ed Alberto dello stesso fu Giuseppe Martin Wedard ambedue negozianti domiciliati in Pisa, fu costituita una Società commerciale in nome collettivo sotto la ditta *Chini e Compagni*, avente sede nel popolo di S. Michele degli Scalzi sobborgo di Pisa, ed avente per oggetto la fabbricazione di terraglie all'uso inglese e commercio relativo. Con detto atto rimase altresì pattuita e determinata la durata della Società suddetta pel tempo e termine di anni dieci dal giorno della sua costituzione e rimase altresì stabilito che nella prima adunanza della Società sarebbesi devenuto alla nomina del direttore e del rappresentante la Società stessa, qual nomina verrà a suo luogo e tempo resa di pubblica ragione mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* dello estratto di deliberazione a ciò relativa.

Avviso.

In esecuzione della sentenza del tribunale civile di Grosseto del 20 marzo 1868, sulle richieste della signora Francesca Bacciani vedova Galassi di Monticello, colle norme prescritte dalla procedura di che nella legge toscana del 7 gennaio 1838, al seguito di regolare ordinanza per destinazione di giorno, proferita dal cancelliere del tribunale civile antedetto;

La mattina del dì 26 settembre 1868, a ore 11 precise, avanti la porta esterna dello stesso tribunale civile di Grosseto, in Scansano, avrà luogo il primo incanto per la vendita dei beni sottodescritti esecutati in danno del signor dottor Giuseppe Galassi del Granajone, alle condizioni tutte indicate nella cartella d'incanti del 4 gennaio 1864, e l'incanto sarà aperto sul prezzo di stima fissato dalla perizia giudiciale Moscadelli del dì 29 aprile 1861 opportunamente omologata. Non verificandosi oblatori all'incanto di detto giorno avranno luogo nuovi incanti, da ripetersi successivamente di dieci giorni in dieci giorni coi ribassi autorizzati di un decimo sul prezzo di stima da eseguirsi per ciascun incanto in coerenza della suddetta sentenza del 20 marzo 1868.

I beni da vendersi sono:

1° Una fabbrica posta nell'interno del paese di Monticello in contrada Diacceto, a confine di Giuseppe Pieri, Giuseppe Magini, strada, se altri ecc, valutata L. 973 40.

2° Altra fabbrica posta come sopra in contrada il Forno Grande, a confine di Buonaventura Nuovi, eredi di Giacomo Fabbri, strada pubblica, se altri, ecc., stimata L. 708 60.

Li 4 agosto 1868.

2691 F. BECCHINI, proc.

Editto.

Si diffida chiunque cittadino italiano o straniero dimorante nel Regno d'Italia credesse di accampar pretese contro l'eredità mobile della impubere Sofia Brigiacco di Cristoforo, suddita ellenica, morta in Venezia nel 13 novembre 1867, ad insinuare quelle pretese a questo R. tribunale entro settembre p. v. Quella sostanza sarà rilasciata alla competente autorità giudiziaria ellenica. Curatore della sostanza istessa viene intanto destinato il signor Bernardino Cricchi.

Il presente s'inserisca 3 volte nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Dal R. tribunale provinciale, sezione civile.

Venezia, 9 agosto 1868.

2810 SOSTERO.

Avviso di diffida.

Il sottoscritto possidente e negoziante domiciliato in Arezzo rende noto che qualunque operazione commerciale di compra vendita che potesse venire effettuata dal proprio figlio Giuseppe, tanto in nome proprio quanto in quello del di lui padre non sarà dal medesimo per nulla riconosciuta, non essendo il detto suo figlio, dal quale è diviso, mai occupato di simili affari.

2818 DONATO VALLINI.

Avviso.

Si fa noto che Francesco Frosali, droghiere domiciliato a Tavarnelle, comunità di Barberino di Val d'Elsa, con atto del primo luglio p. p. dichiarò avanti questa cancelleria di renunziare all'eredità di Giuseppe Frosali di lui padre, decesso in Tavarnelle ridetta nel 2 giugno ultimo decorso.

Dalla cancelleria della pretura di San Casciano,

Li 17 agosto 1868.

2835 NICCOLÒ BOSSI.

COMPAGNIA NAPOLETANA
PER ILLUMINARE E RISCALDARE COL GAS

Il Consiglio d'Amministrazione ha l'onore di prevenire i signori azionisti che nel giorno di martedì 22 settembre prossimo, alle 3 pomeridiane presso la sede della Società in Parigi, piazza Vendôme, numero 12, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria per sentire il resoconto dell'esercizio 1867-1868.

Perchè i latori di almeno 25 azioni abbiano il dritto di assistere all'assemblea, dovranno pria del 7 settembre depositare i loro titoli o certificati nelle casse della Compagnia, in Napoli o Parigi.

Riceveranno essi un biglietto d'ammissione nominativo e personale.

Nell'assemblea medesima verrà proceduto al sorteggio delle 16 azioni ad ammortizzarsi nel 1868.

2816 Napoli, 16 agosto 1868.

IL SINDACO
della città e comune di Lucca

In conformità di quanto è disposto dall'articolo 4° e seguenti della legge sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica in data 25 giugno 1865, numero 2359,

Rende noto che il municipio di Lucca ha presentato alla prefettura locale una domanda di dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un campo di manovre militari nella tagliata in sezione di San Jacopo alla Tomba, presso il locale delle Monte, posta nel comune di Lucca.

La relazione e piano di massima con tutte le altre carte relative sono depositati nella segreteria comunale per 15 giorni decorrendi dalla data del presente avviso, affinchè chiunque vi abbia interesse possa prenderne cognizione, e fare le sue osservazioni nel termine suindicato.

Lucca, 17 agosto 1868.

2812 *Il Sindaco*: D. DEL PRETE.

BANCO ITALIANO DI SCONTO E DEPOSITO DI CHIETI

AVVISO.

A norma degli articoli 9 e 10 degli statuti si notifica agli azionisti del Banco che il Consiglio di amministrazione nella tornata del 2 luglio p. p., in vista del crescente sviluppo delle operazioni, ha deliberato chiamarsi il versamento dal quarto decimo delle azioni, fissandone il pagamento dal 15 al 31 dicembre corrente anno.

2809 *Il Direttore*: ZAMBRA.

Comunità di Prato (in Toscana)

AVVISO.

Il sindaco del comune predetto, in ordine al decreto dell'illustrissimo signor prefetto della provincia di Firenze in data degli 11 agosto corrente, rende noto come la signora Clementina Desii vedova Davini, possidente domiciliata in Prato, abbia fatto istanza onde ottenere la facoltà di derivare le acque del torrente Bisenzio lungo la ripa sinistra del medesimo per animare un molino per la macinazione di cereali. La istanza medesima e tutti i relativi documenti trovansi depositati nell'uffizio comunale di Prato, ed invita tutti quelli che possono avervi interesse a presentare all'uffizio stesso, sia verbalmente che in scritto le loro osservazioni e ragioni, e ad intervenire nelle ore antimeridiane del giorno 7 settembre prossimo futuro, alla visita della località che verrà fatta da un ufficiale del Genio civile governativo.

Prato, (in Toscana) dal municipio, li 17 agosto 1868.

2780 *Il Sindaco*: GAET. MARI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 33ª *dell'anno* 1868. 2790

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	454	390	81,460 69	72,890 18
Depositi diversi	27	47	69,697 55	75,026 84
Casse affiliate: di 1ª classe in conto corr.	»	»	»	25,000 »
Casse affiliate: di 2ª classe idem	»	»	1,324 »	23,600 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme	»	»	152,482 24	196,517 02

Avviso. 2828

Ad ogni buon fine ed effetto i signori Stefano D'Aste ed ingegnere Luigi Garassino rendono noto che con convenzione 30 novembre 1867 cedettero al signor Stefano Fortini del fu Serafino di Livorno il loro progetto e concessione per la costruzione ed esercizio per anni quaranta dei nuovi macelli e mercato de' bestiami in Firenze, col patto espressamente stabilito di compartecipare, in correspettivo della detta cessione, negli utili netti derivanti dall'esercizio dei macelli e mercato, essendosi inoltre riservato il signor Stefano D'Aste l'ufficio di direttore dei macelli e mercato allorchè saranno in esercizio.

Firenze, 18 agosto 1868.

STEFANO D'ASTE a nome proprio ed a quello dell'ing. GARASSINO.

R. Corte dei Conti.

Alla richiesta del procuratore generale presso la R. Corte dei Conti del Regno d'Italia in Firenze, per conto ed interesse del Ministero dei lavori pubblici:

Io Giuseppe Campetti, usciere addetto al tribunale civile e correzionale in Firenze, ivi domiciliato via le Carra, n. 58, ho notificato ai termini dello art. 141 del Codice di procedura civile atto di ricorso e relativo decreto proferito dal presidente della prefata R. Corte dei Conti li 31 luglio 1868 al signor Forte Angiolo già contabile postale di domicilio e dimora ignota, citando come di fatto ho citato e cito detto signor Forte Angiolo a comparire avanti la prefata R. Corte dei Conti in Firenze il giorno di giovedì 17 settembre 1868, per ivi discutere e sentir pronunziare sulla causa intentata contro di esso in nome del Ministero dei lavori pubblici.

L'usciere
2805 G. CAMPETTI.

Estratto di bando
per vendita volontaria d'immobili.

In esecuzione del decreto di autorizzazione del tribunale civile di Volterra del 12 marzo 1868, la mattina del dì 15 settembre p. v., a ore 10, avrà luogo davanti il signor cancelliere della R. pretura del Fitto di Cecina la subastazione di due case poste in Casale di Val di Cecina, che una a tre piani sulla piazza del Popolo, segnata di n° 38, e l'altra di due stanze in via di Castello, segnata di numero 177, ambedue spettanti ai figli minori di Giovan Battista Giusti, cocchiere domiciliato a Firenze, alla signora Ester Gremigni vedova Giovannelli, residente a Casale di Val di Cecina ed alla signora Maria Giovannelli, cameriera domiciliata a Siena, tutti come eredi legittimi del fu Giovanni Giovannelli, rappresentati dal procuratore dott. Luigi Bonichi, legale residente a Volterra.

Quali due case, da esporsi all'incanto in due distinti e separati lotti, saranno rilasciate in vendita al migliore ultimo offerente sul prezzo di stima ad esse attribuito dal perito signore Attilio Bandiera con la sua relazione del 6 luglio 1868, esistente depositata nella cancelleria della pretura suddetta, cioè: quanto al primo lotto di lire 3,080, e quanto al secondo di lire 307, ed alle condizioni tutte di che nel bando originale a stampa di questo infrascritto giorno, parimente ivi esistente, al quale, ecc.

Dalla cancelleria della R.ª pretura del Fitto di Cecina.

Li 11 agosto 1868.

Il cancelliere
2820 IPPOLITO GIORGI.

Avviso.

Il sottoscritto avendo perduto nella mattina del dì 15 corrente un portafoglio contenente varj fogli delle banche italiane e con una cambiale bollata da lire 3, firmata in bianco da Teodoro Jacopi, con gira Fabio Balestri, e con la cifra della somma per la quale doveva essere ripiena, cioè B. per lire 1,297, e perciò diffida chiunque lo avesse trovato a non far conto della cambiale che sopra, essendosi, già accomodato con le parti.

Firenze, 19 agosto 1868.

2826 LUIGI NARDI.

Avviso.

Si deduce a pubblico avviso qualmente il signor avv. Valentino Floris Nonnis, attualmente residente in Decimo Mannu ha legalmente rinunciato all'esercizio di procuratore presso il tribunale civile e correzionale di Cagliari, e che in conseguenza intende implorarsi dallo stesso tribunale lo svincolamento della malleveria prestata in rendita sul debito pubblico del Regno, per cui chiunque si creda interessato in contrario dovrà nel termine legale far valere le sue ragioni.

Cagliari, 17 agosto 1868.

2840 V. SERRA MELONI, proc.

FIRENZE. — Tip. EREDI BOTTA.